

BILANCIO CONSOLIDATO

al 31 dicembre 2024



SOMMARIO

BILANCIO CONSOLIDATO

al 31 dicembre 2024

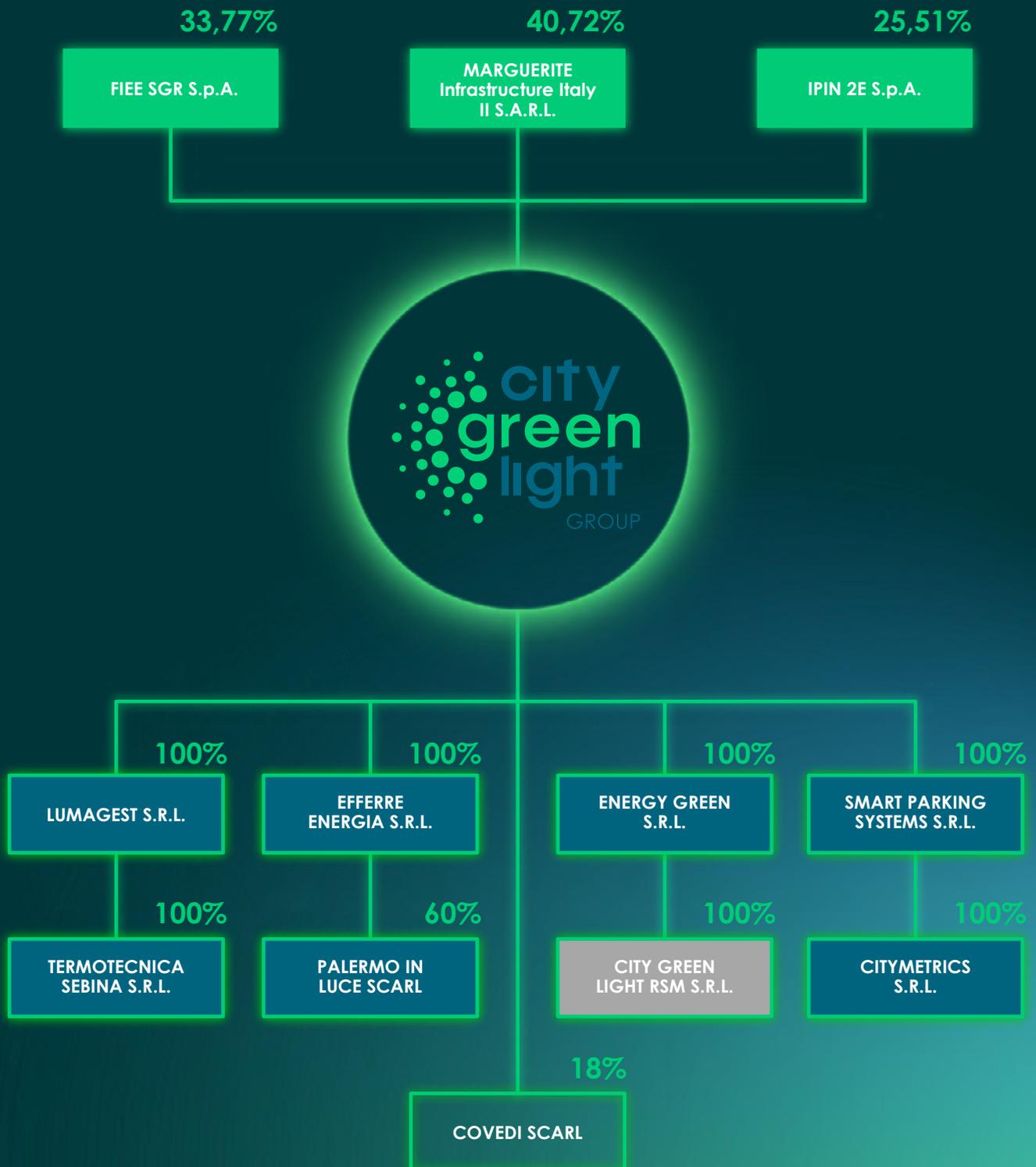


01	RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 6
02	SCHEMI DI BILANCIO	pag. 24
03	NOTA INTEGRATIVA	pag. 32
04	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	pag. 58



city
green
light
citygreenlight.com

Aziende del Gruppo



Legenda

COLLEGATA

CONTROLLATA
Consolidata con
metodo integrale

CONTROLLATA
Esclusa dal consolidamento
per irrilevanza

A large, glowing green arc curves across the upper left portion of the page. On the right side, a vertical line with four small green dots descends from the top edge.

01

**RELAZIONE
SULLA
GESTIONE**

AL BILANCIO CONSOLIDATO

CITY GREEN LIGHT S.R.L.

Sede in VIA GIUSEPPE ZAMPIERI 15 - 36100 VICENZA (VI) - Capitale sociale Euro 50.000.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2024

Premessa

Signori Soci,

nel rinviare alla Nota Integrativa per quanto riguarda i dettagli sui valori numerici risultati da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario relativi all'esercizio 2024, con il presente documento si vuole fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione del gruppo City Green Light, dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso e rispetto al settore in cui lo stesso opera con particolare riguardo ai costi, ricavi ed investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui il Gruppo è esposto. Il tutto in conformità a quanto stabilito dall'articolo 2428 del Codice Civile e dal D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, dal D.Lgs. n. 32 del 2 febbraio 2007 di attuazione della Direttiva Comunitaria n. 51/2003 e delle disposizioni del D.Lgs. 139/2015.

Il perimetro di consolidamento ha visto il numero di società incrementarsi. Oltre alla capogruppo City Green Light Srl e le quattro società controllate consolidate nel precedente esercizio (Lumagest Srl, FBF Impianti Srl, Efferre Energia Srl e Palermo in Luce Scarl) si sono aggiunte nel perimetro di consolidamento Termotecnica Sebina Srl, Smart Parking Systems Srl e City Metrics Srl. Nel corso dell'esercizio è stata costituita la società City Green Light RSM Srl, non consolidata vista l'irrelevanza della stessa ed è stata fusa per incorporazione la FBF Impianti nella capogruppo.

Attività del Gruppo City Green Light

Si riporta a seguire una descrizione dell'attività e dei risultati conseguiti dalle società del Gruppo, sulla base dei rispettivi bilanci.

City Green Light Srl

La società capogruppo City Green Light è una E.S.Co (Energy Service Company) che opera nella promozione di strumenti per l'efficientamento energetico mediante la gestione integrata in tutto il territorio nazionale dei servizi di pubblica illuminazione, facility management edifici e soluzioni smart per lo sviluppo sostenibile.

Il valore della produzione sviluppato nell'esercizio dalla Capogruppo ammonta ad Euro 149.910.147 (nel 2023 era stato pari ad Euro 152.352.835 comprensivo del credito d'imposta non energivori per Euro 7,3 milioni) con un utile netto pari a Euro 20.305.837 (Euro 33.628.646 nel precedente esercizio).

Nel corso del 2024 City Green Light ha presentato 23 proposte di *Project Financing* tra gare e proposte ad iniziativa privata per un valore totale di euro 528 milioni.

In particolare, i progetti hanno riguardato l'efficientamento di circa 110.000 punti luce, gestione smart dei parcheggi per 2.475 stalli, la riqualificazione energetica di 402 edifici e l'installazione di circa 6MW di impianti fotovoltaici.

I progetti presentati nel corso dell'anno hanno visto consolidarsi ambiti progettuali e tecnologici in linea con lo sviluppo del piano industriale, ovvero riqualificazione edifici, smart parking e smart city services oltre all'efficientamento energetico degli edifici anche grazie all'installazione di impianti fotovoltaici.

La Società ha inoltre rinnovato il contratto con il Comune di Motta Sant'Anastasia (CT) per circa 2.000 punti luce, oltre ad essere stata nominata promotore delle procedure di *Project Financing* avviate da:

- I. Comune di Agira (EN), per un valore totale di euro 3,5 milioni relativi alla gestione di 2.000 punti luce;
- II. S.A.CAL. S.p.A., ente gestore dell'aeroporto di Lamezia Terme (CT), relativo alla riqualifica impiantistica e installazione di impianti fotovoltaici per un valore di circa euro 50 milioni;
- III. Comune di Frascineto (CS) per l'installazione di 1,5MW di impianti fotovoltaici; e
- IV. Comune di Domodossola (VB) per la gestione smart di circa 1.000 stalli di sosta per un valore di circa euro 14 milioni.

Per le procedure in parola è prevista l'indizione di una gara pubblica sulla base del progetto presentato dal promotore. A tale procedura partecipa anche il soggetto proponente che ha ottenuto la nomina di "promotore", condizione che permette a quest'ultimo di esercitare il "right to match" in caso di aggiudicazione ad altro offerente, aumentandone quindi le probabilità di buon esito della proposta.

Nell'ambito delle gare di *Project Financing* ad iniziativa pubblica, la Società ha partecipato alla gara bandita dal Comune di Cesano Maderno (MB) con promotore A2A per un valore di circa euro 14 milioni e circa 5.000 punti luce risultando vincitrice della stessa. Il promotore non avendo superato la soglia minima di punteggio tecnico è stato estromesso, ma ha presentato ricorso.

Nel corso dell'esercizio la Società ha inoltre partecipato a circa 100 gare e manifestazioni di interesse per appalti di lavori e servizi indette direttamente da Enti Locali, Società pubbliche autonome o a controllo pubblico per un totale di circa 120 milioni di euro.

La partecipazione a queste gare è stata possibile anche grazie all'ampliamento delle categorie SOA avvenuto grazie all'attività di M&A condotta dalla società, che ha visto l'ingresso delle categorie OG1 (edifici civili e industriali) e OG11 (impianti tecnologici), rispettivamente in classifica III e III-BIS.

Il 2024 ha visto infine in data 1° marzo 2024 la conclusione del periodo di convenzionamento dell'ultimo lotto, numero 10, del Servizio Luce – edizione 4, "Convenzione per la fornitura del servizio luce e dei servizi connessi e opzionali per le pubbliche amministrazioni" indetto da Consip Spa.

Le attività di convenzionamento del Lotto 10 (province di Barletta Andria Trani, Bari, Taranto, Brindisi e Lecce; per la Calabria, le province di Cosenza, Crotona, Catanzaro e Vibo Valentia, nonché la regione Basilicata) nel corso del 2024 hanno eroso il 97% del valore di massimale raggiungendo circa il 131% del valore di massimale iniziale previsto dal lotto corrispondente mediante estensione dei massimali iniziali ed erosione del settimo quinto. Tra i 191.259 punti luce del lotto in parola figurano Scalea, Otranto e ANAS SpA per le strade extraurbane di competenza della società.

Lumagest Srl

La società, costituita in data 13 marzo 2023, ha come oggetto principale il concorso ad appalti, sia pubblici che privati, direttamente o in raggruppamento temporaneo con altri soggetti, relativi alla gestione integrata del servizio di pubblica illuminazione e connessi interventi di efficientamento energetico. In data 22 settembre 2023 è avvenuto il perfezionamento del conferimento in Lumagest Srl del ramo d'azienda di proprietà di CEIE Power S.p.A. avente ad oggetto le attività, le passività e i rapporti giuridici inerenti al compendio aziendale "Divisione Illuminazione Pubblica". A fronte del conferimento del ramo in Lumagest, CEIE ha ottenuto il 49% delle quote di capitale di Lumagest. L'operazione si è conclusa con l'acquisizione della quota partecipativa di CEIE da parte della capogruppo, la quale risulta quindi detentrici al 31 dicembre 2023 del 100% del capitale sociale di Lumagest. Il ramo oggetto di conferimento è costituito dal complesso organizzato di beni e rapporti giuridici dedicato allo svolgimento dell'attività di gestione di 34 concessioni di servizio di durata pluriennale in altrettanti comuni localizzati in Abruzzo e che prevedono la conduzione, la manutenzione, il pronto intervento h24 sugli impianti di illuminazione pubblica, compresa, in taluni casi, la fornitura di energia elettrica. La società Lumagest Srl ha quindi iniziato, di fatto, ad operare dopo il conferimento, ovvero successivamente al 22 settembre 2023.

L'esercizio 2024 si è chiuso con un valore della produzione di Euro 8.371.672 (Euro 2.049.600 nel precedente esercizio) ed un utile netto di Euro 1.506.186 (Euro 232.065 nel precedente esercizio).

Termotecnica Sebina Srl

In data 19 marzo 2024 la Società ha acquisito il 100% del capitale sociale della Termotecnica Sebina Srl attiva nel settore dell'impiantistica proseguendo in questo modo il percorso di ampliamento della proposta commerciale. In particolare, la società acquisita svolge la propria attività nella promozione di strumenti per l'efficientamento energetico verso le Pubbliche Amministrazioni e clienti privati dove opera in qualità di installatore di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (compresa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione.

L'esercizio 2024 si è chiuso con un valore della produzione di Euro 30.078.379 ed un utile netto di Euro 3.136.064.

Efferre Energia Srl

La società è stata acquisita in data 7 novembre 2023 ed opera nella produzione e vendita di energia tramite pannelli fotovoltaici. Al 31 dicembre 2024 la società è in fase di conclusione della realizzazione di tre impianti in Emilia-Romagna per una potenza complessiva installata di 2,7 MWp. L'esercizio 2024 si è chiuso con un valore della produzione di Euro 1.708 (Euro 1.282 nel precedente esercizio) ed una perdita di Euro 66.092 (Euro 10.539 nel precedente esercizio).

Palermo In Luce Scarl

La Società, costituita insieme ad partner industriale, sta concludendo i lavori per l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di pubblica illuminazione nelle zone a monte e nelle aree limitrofe della Circonvallazione della città di Palermo ed opera attraverso il riaddebito ai soci consorziati dei costi sostenuti nell'espletamento di tali attività. Nell'esercizio 2024 il valore della produzione era pari ad Euro 946.796 (Euro 7.841.830 nel precedente esercizio) e un risultato d'esercizio pari a zero, in virtù del meccanismo di equilibrio previsto per le società consortili.

Energy Green Srl

La società è stata acquisita in data 09 aprile 2024 ed opera nella produzione e vendita di energia tramite pannelli fotovoltaici. Al 31 dicembre 2024 la società è in fase di sviluppo e realizzazione di cinque impianti in Calabria, Puglia e Sicilia per una potenza complessiva di 10,2 MWp. L'esercizio 2024 si è chiuso con un valore della produzione di Euro 25 ed una perdita di Euro 78.455.

Smart Parking Systems Srl

In data 03 agosto 2024 City Green Light ha acquisito il ramo d'azienda "Smart Parking" da Intercomp conferito da quest'ultima nella società controllata Smart Parking Systems Srl. Il ramo d'azienda conferito è costituito dal sistema integrato per la gestione dei parcheggi su strada che consente, attraverso le principali componenti *hardware* e *software* di: (i) ricevere informazioni sullo stato di occupazione di un posto auto attraverso un sensore sviluppato dalla società conferente; (ii) fornire informazioni in merito al pagamento dello stazionamento; e (iii) attraverso un applicativo su smartphone, far accedere i cittadini ai servizi legati al parcheggio. L'acquisizione permetterà quindi di rispondere alla crescente domanda di servizi *smart* per la gestione degli stalli a pagamento e di ulteriori servizi accessori.

L'esercizio 2024 si è chiuso con un valore della produzione di Euro 161.123 ed una perdita di Euro 604.996.

CityMetrics Srl

In data 13 dicembre 2024 la capogruppo ha acquisito il 100% del capitale sociale della CityMetrics Srl, società nella quale il venditore, Sidora Srl, aveva precedentemente conferito il ramo d'azienda "TLC". Il ramo d'azienda in parola è costituito dal sistema integrato per il telecontrollo e la telegestione di servizi per smart cities che consente, attraverso le principali componenti software sviluppate dalla stessa Sidora, di: (i) ricevere informazioni sullo stato di consumi degli impianti di pubblica illuminazione nonché (ii) gestire da remoto in modo più efficiente e sostenibile gli impianti di pubblica illuminazione. L'esercizio 2024 si è chiuso con un valore della produzione di Euro 629.308 ed un utile di Euro 10.800.

Evoluzione economica generale

Andamento economico generale

Come indicato nel Bollettino Economico 1/2025 dalla Banca d'Italia, nel corso dell'esercizio 2024 si è confermata la tendenza di crescita economica globale, anche se con significative differenze tra le varie macroaree.

Negli Stati Uniti la crescita si è confermata robusta mentre nelle altre economie la stessa ha perso slancio. In particolare, in Cina la crisi del mercato immobiliare pesa ancora sulla domanda interna. Secondo le valutazioni del bollettino in parola, nel 2025 il commercio mondiale si espanderà poco al di sopra del 3%, in linea con l'andamento atteso del prodotto globale.

Le prospettive degli scambi internazionali risentiranno negativamente, oltre che dell'acuirsi delle tensioni geopolitiche, dell'annunciato inasprimento della politica commerciale statunitense.

I prezzi del petrolio sono rimasti sostanzialmente stabili mentre le quotazioni del gas naturale restano volatili e soggette a pressioni al rialzo per fattori connessi sia con la domanda che con l'offerta.

Secondo le previsioni della Banca d'Italia, l'aumento dei prezzi al consumo si collocherà all'1,5% nel biennio 2025-26 (dall'1,1% nel 2024), raggiungendo il 2,0% nel 2027, sospinto da effetti temporanei dovuti all'entrata in vigore del nuovo sistema di scambio di quote di emissione di inquinanti e di gas a effetto serra nell'Unione Europea.

La crescita economica nell'area dell'euro si è indebolita, penalizzata dalla scarsa vivacità di consumi e investimenti e dalla flessione delle esportazioni. L'inflazione è rimasta nell'intorno del 2%.

In dicembre gli esperti dell'Eurosistema hanno rivisto al ribasso le previsioni di crescita dell'area, collocandole sopra l'1% all'anno nel triennio 2025-27. L'inflazione si stabilizzerebbe intorno all'obiettivo della BCE del 2%.

A dicembre 2024 la BCE ha tagliato di ulteriori 25 punti base i tassi di interesse di riferimento. I mercati si attendono una nuova riduzione di circa 75 punti base nel corso del 2025 (di cui 25 già tagliati in data 06 marzo 2025). Nonostante il graduale allentamento della politica monetaria, la dinamica del credito nell'area dell'euro rimane modesta, in un contesto di elevata incertezza e di debolezza della domanda.

Per quanto riguarda l'Italia le stime della Banca d'Italia prevedono che la crescita acquisirebbe slancio nel corso del 2025, collocandosi intorno all'1% in media nel triennio 2025-27.

Consuntivo anno 2024

L'ISTAT evidenzia come nella media 2024, la crescita tendenziale dei prezzi al consumo si sia attestata all'1,0%, in forte calo rispetto al +5,7% del 2023. La netta attenuazione dell'inflazione registrata nell'anno 2024 è stata per lo più imputabile alla netta discesa dei prezzi dei beni energetici (-10,1% da +1,2% del 2023). Al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi (l'"inflazione di fondo"), i prezzi al consumo sono però comunque cresciuti del 2,0% (+5,1% nel 2023) e, al netto dei soli energetici, del 2,1% (+5,3% nel 2023).

Nel 2024 il PIL ai prezzi di mercato è stato pari a 2.192 miliardi di euro correnti, con un aumento del 2,9% rispetto all'anno precedente. Facendo risultare il nostro paese l'ottava economia mondiale davanti a Canada, Brasile, Russia e Corea del Sud.

In volume il PIL è cresciuto dello 0,7%. Questo sviluppo è stato stimolato sia da un contributo positivo della domanda nazionale al netto delle scorte (+0,5%) sia della domanda estera netta (+0,4%), mentre è stato lievemente negativo il contributo della variazione delle scorte (-0,1%). Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescita in agricoltura (+2,0%), nei servizi (+0,6%) e, in misura inferiore, nel complesso dell'industria (+0,2%).

La crescita dell'attività produttiva è stata accompagnata da una espansione dell'input di lavoro e dei redditi.

Il saldo primario è migliorato, passando da -3,6% a +0,4%.

La pressione fiscale è cresciuta di oltre un punto percentuale mentre la spesa per interessi è aumentata del 9,5%.

Rilevante per l'attività di City Green Light il fatto che il rapporto tra indebitamento delle Pubbliche Amministrazioni e PIL abbia registrato un forte miglioramento rispetto al 2023, attestandosi al -3,4%.

Prospettive anno 2025

La legge di Bilancio 2025 è stata approvata in via definitiva dal Senato della Repubblica nella seduta del 28 dicembre 2024. In tale seduta oltre al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025" è stato approvato anche il "Bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"

Inoltre, l'Ufficio parlamentare di bilancio (UPB) ha validato le previsioni macroeconomiche del Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029 (PSB) evidenziando che:

- la situazione geopolitica si è ulteriormente deteriorata. Le guerre in atto incidono sugli scambi internazionali e sui prezzi delle materie prime e le ripercussioni potrebbero acuirsi velocemente lungo l'orizzonte di previsione. Le proiezioni sul commercio mondiale risultano fondamentali, poiché l'atteso rafforzamento non si prospetta uniforme, né a livello geografico né settoriale.
- in Europa persiste la fase di stallo dell'economia tedesca e potrebbero inasprirsi le barriere commerciali e la frammentazione degli scambi già in atto;
- gli investimenti rappresentano la variabile più incerta nel quadro macroeconomico. Nel medio termine, alcune criticità potrebbero emergere dall'evoluzione dei progetti finanziati con il programma NGEU, specialmente considerando la concentrazione degli interventi nel biennio 2025-2026, che potrebbe causare colli di bottiglia nell'offerta.
- l'inizio della fase di riduzione dei tassi ufficiali da parte della BCE potrà esercitare un impulso positivo alla crescita. Tuttavia, l'esatta tempistica dei prossimi ribassi e la trasmissione degli effetti dipendono da numerosi fattori;
- i rischi ambientali, in particolare quelli legati a condizioni climatiche avverse, rimangono rilevanti. Oltre a influenzare i prezzi dei beni alimentari e dell'energia, eventi meteorologici estremi possono danneggiare il tessuto produttivo di diverse attività economiche, dall'agricoltura al turismo. Inoltre, la maggiore frequenza di eventi estremi induce sia i governi sia gli operatori privati ad aumentare gli accantonamenti di risorse per gestire le emergenze, riducendo gli spazi per misure espansive.
- rispetto al Documento di Economia e Finanza (DEF 2024), il PSB 2025-29 rivede al ribasso il disavanzo in ogni anno del periodo 2024-27, in media dello 0,7 per cento del PIL;
- le previsioni aggiornate indicano un indebitamento netto tendenziale delle Amministrazioni pubbliche pari al 3,8% del PIL nel 2024, al 2,9% nel 2025, al 2,1% nel 2026 e all'1,5% nel 2027;
- il deficit tendenziale scende sotto il 3% del PIL già dal 2025, in anticipo di un anno rispetto a quanto previsto nel DEF 2024.
- già nel 2024 e sempre in anticipo di un anno rispetto al DEF 2024, è previsto il ritorno a un avanzo primario, per la prima volta dal 2019. L'avanzo primario è stimato appena positivo nel 2024, pari all'1% del PIL nel 2025, salirebbe all'1,8% nel 2026 e al 2,5% nel 2027.

Per quanto riguarda il PNRR nello specifico, l'Italia ha ottenuto dalla UE 121,6 miliardi di euro per il finanziamento del proprio PNRR dal 2021 al 2024. Per il 2025 il governo ha già avanzato i lavori, chiedendo ulteriori 18,3 miliardi di euro rispetto a quelli già ottenuti.

L'Italia risulta essere il primo Paese della UE ad aver ottenuto sei rate del PNRR alla fine del 2024 e ad aver chiesto una settima rata.

Importante inoltre sottolineare che, in una mossa quasi senza precedenti, il governo tedesco ha annunciato di lavorare ad un enorme piano di spesa in difesa e infrastrutture, all'insegna dell'approccio del "Whatever it takes" menzionato dallo stesso Cancelliere in pectore Friedrich Merz. L'ammontare degli investimenti programmati da dedicare alle infrastrutture è di euro 500 miliardi, il più grande nella storia della Germania post-bellica. La decisione è arrivata dopo la sospensione degli aiuti militari statunitensi all'Ucraina. Il raggiungimento di un accordo richiederà la cancellazione del "freno al debito" per la spesa in difesa superiore all'1% del PIL, approvata con una maggioranza di più di due terzi nel Bundestag in data 18 marzo 2024. Già prima della votazione, i rendimenti dei titoli di stato tedeschi a 10 anni sono aumentati nel primo trimestre 2025 di 37 pb fino al 2,76%, il più grande aumento dalla riunificazione della Germania nel 1990. Tale effetto ha chiaramente avuto un vero e proprio effetto domino sul mercato obbligazionario europeo.

Andamento mercato energetico

Secondo le rilevazioni di Terna SpA, nel 2024 i consumi elettrici italiani sono aumentati del 2,2% rispetto al 2023, attestandosi a 312,3 TWh.

Nell'esercizio in esame le fonti rinnovabili hanno registrato il dato più alto di sempre di copertura della domanda, pari al 41,2% (rispetto al 37,1% del 2023). Il valore è in aumento grazie al contributo positivo, in particolare, della produzione idroelettrica e fotovoltaica.

L'incremento tendenziale della domanda elettrica è il risultato di variazioni positive in quasi tutto il cor-

so dell'anno rispetto al 2023, in particolare nei mesi di luglio e agosto, caratterizzati da temperature superiori alla media decennale.

La domanda di energia elettrica italiana nel 2024 è stata soddisfatta per l'83,7% con produzione nazionale e per la quota restante (16,3%) dal saldo dell'energia scambiata con l'estero.

La produzione nazionale netta, pari a 264 TWh, è in aumento del 2,7% rispetto al 2023 per effetto della crescita a due cifre della produzione idroelettrica (+30,4%) e fotovoltaica (+19,3%). Quest'ultima nel 2024 ha raggiunto il record storico arrivando a superare i 36 TWh.

Sono risultate invece in flessione la fonte eolica (-5,6%) e geotermica (-0,8%). In calo rispetto al 2023 anche la fonte termica (-6,2%). In questo contesto spicca la forte riduzione della produzione a carbone (-71%), ormai sostanzialmente azzerata a eccezione della Sardegna, cui corrisponde una riduzione delle emissioni di anidride carbonica stimabile in oltre 8 milioni di tonnellate.

Sempre secondo le rilevazioni di Terna SpA, considerando tutte le fonti rinnovabili, nel 2024 l'incremento di capacità installata in Italia è stato pari a 7.480 MW, valore superiore di 1.685 MW (+29%) rispetto al 2023.

Al 31 dicembre 2024 in Italia si registrano 76,6 GW di potenza installata da fonti rinnovabili di cui 37,1 GW di solare e 13 GW di eolico.

Dal punto di vista dei prezzi dei vettori energetici è importante riportare l'andamento del prezzo del gas naturale scambiato sul TTF. Come noto, il mix di generazione nazionale rimane fortemente legato al gas naturale e di conseguenza con forte influenza delle relative quotazioni sulla determinazione del PUN.

A partire da marzo 2024, il prezzo del gas ha intrapreso una fase di crescita costante, culminando a fine 2024 con l'avvicinamento alla soglia dei 50 euro/MWh, soglia poi superata nel corso del mese di gennaio 2025.

In particolare, da marzo a dicembre 2024 il prezzo TTF è stato caratterizzato dal ruolo trainante del prezzo globale del gas naturale liquefatto (GNL) sostenuto dall'aumento della domanda in Asia, che ha esercitato una forte influenza sul prezzo del gas distribuito nella rete europea.

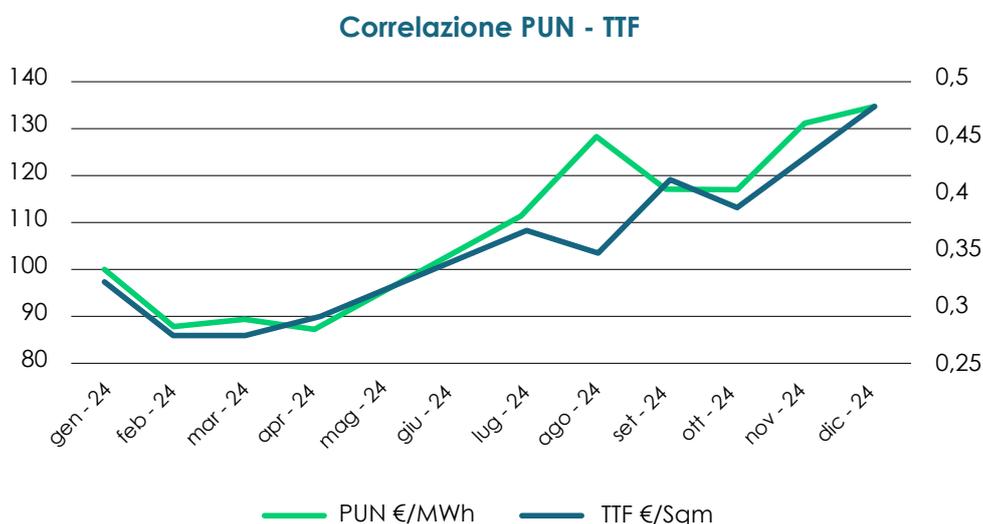
L'Europa risulta maggiormente esposta alle fluttuazioni del prezzo GNL nonostante circa metà dell'energia elettrica nell'UE sia stata generata a partire da fonti rinnovabili e sia stata ridotta la domanda di gas. Quest'ultima è diminuita tra agosto 2022 e maggio 2024, di 138 miliardi di metri cubi.

Nel 2024 infatti il consumo complessivo di gas naturale si è attestato ai minimi da 11 anni ad un valore complessivo di circa 450 miliardi di metri cubi.

La volatilità del mercato TTF è rimasta comunque elevata nel corso del 2024 con episodi di risalita repentina delle quotazioni come ad agosto, tra inizio novembre e metà dicembre e negli ultimi giorni dell'anno.

Ciò ha denotato un'ulteriore finanziarizzazione del mercato TTF e degli altri hub correlati, che ha creato una decorrelazione tra le quotazioni e le dinamiche dei fondamentali di incrocio tra domanda e offerta.

Il grafico che segue mostra la correlazione positiva tra il TTF ed il PUN (0,91 l'indice di correlazione 2024). Al registrarsi dei minimi quotati fra febbraio e aprile del 2024, con il TTF oscillante fra i 24 e i 28 euro/MWh il PUN si è stabilizzato al di sotto dei 90 euro/MWh. Salvo poi raggiungere i 135 euro/MWh nel mese di dicembre a seguito della già citata corsa dei prezzi TTF.



Per quanto riguarda i primi mesi del 2025, non si ravvisano modifiche sostanziali allo scenario 2024 con il perdurare delle tensioni geopolitiche e il rialzo stagionale dei prezzi all'ingrosso dell'energia elettrica, correlato alle quotazioni del gas naturale in vista della stagione invernale 2025/2026.

In data 28 febbraio 2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti in favore delle famiglie e delle imprese di agevolazione tariffaria per la fornitura di energia elettrica e gas naturale nonché per la trasparenza delle offerte al dettaglio e il rafforzamento delle sanzioni delle autorità di vigilanza.

Le nuove norme potenziano e ampliano per il 2025 i meccanismi di protezione delle famiglie a basso reddito, delle piccole e medie imprese (PMI) e delle imprese energivore in relazione ai costi per i consumi energetici, attraverso lo stanziamento di risorse per circa 3 miliardi di euro.

Per la tutela di PMI e imprese energivore è stata autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di 600 milioni di euro per il finanziamento del Fondo per la transizione energetica nel settore industriale. Inoltre, ulteriori 600 milioni di euro sono destinati alle agevolazioni per la fornitura di energia elettrica e gas alle PMI ed in particolare all'azzeramento per un semestre della spesa per oneri di sistema relativi al sostegno alle energie ricavate da fonti rinnovabili e alla cogenerazione (cosiddetta componente ASOS) per i clienti finali non domestici in bassa tensione con potenza disponibile superiore a 16,5 kW.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti	187.257.988	148.621.818	38.636.170
Costi esterni	101.156.875	83.543.041	17.613.834
Valore Aggiunto	86.101.113	65.078.777	21.022.336
Costo del lavoro	21.149.862	11.358.493	9.791.369
Margine Operativo Lordo	64.951.251	53.720.284	11.230.967
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	24.427.411	16.993.168	7.434.243
Risultato Operativo	40.523.840	36.727.116	3.796.724
Proventi e oneri non caratteristici	(1.933.971)	8.188.300	(10.122.271)
Proventi e oneri finanziari	(6.190.056)	(1.962.688)	(4.227.368)
Risultato ordinario	32.399.813	42.952.728	(10.552.915)
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	-
Risultato prima delle imposte	32.399.813	42.952.728	(10.552.915)
Imposte sul reddito	10.064.153	9.890.549	173.604
Risultato netto	22.335.660	33.062.179	(10.726.519)

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività.

	31/12/2024	31/12/2023
ROE netto	17,88%	32,16%
ROE lordo	25,94%	41,78%
ROI	20,08%	23,55%
ROS	21,64%	24,71%
EBITDA/Capitale investito	32,18%	34,45%
EBITDA Margin	34,69%	36,15%

Il ROE Netto è dato dal rapporto tra il risultato netto e il patrimonio netto al netto del risultato dell'esercizio stesso.

Il ROE Lordo è dato dal rapporto tra il risultato prima delle imposte e il patrimonio netto al netto del risultato dell'esercizio stesso.

Il ROI è dato dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito nella gestione caratteristica.

Il ROS è dato dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi netti.

L'EBITDA è rappresentato dal Margine operativo lordo e rappresenta un indice della redditività operativa della gestione che approssima la capacità del Gruppo di produrre flussi di cassa.

L'EBITDA Margin è dato da rapporto tra l'Ebitda dell'esercizio come sopra descritto e i ricavi netti.

La redditività complessiva del capitale proprio (ROE) risulta in flessione rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto della riduzione dell'utile netto.

Il rendimento del capitale investito nell'attività tipica (ROI) rileva una flessione per effetto dell'incremento del capitale investito, quest'ultimo principalmente dovuto alle operazioni societarie effettuate nel corso dell'esercizio. Anche il rapporto tra EBITDA e capitale investito evidenzia una flessione per effetto del già citato incremento del capitale investito.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	75.898.774	55.515.638	20.383.136
Immobilizzazioni materiali nette	93.650.241	85.285.203	8.365.038
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	999.229	522.085	477.144
Capitale immobilizzato	170.480.244	141.322.926	29.225.318
Rimanenze di magazzino	10.422.335	2.177.491	8.244.844
Crediti verso Clienti	68.629.487	61.601.699	7.027.788
Altri crediti	11.404.165	8.115.296	3.288.869
Ratei e risconti attivi	4.468.595	8.468.729	(4.000.134)
Attività d'esercizio a breve termine	94.924.582	80.363.215	14.561.367
Debiti verso fornitori	38.670.355	41.891.018	(3.220.663)
Acconti	4.816.033	1.542.126	3.273.907
Debiti tributari e previdenziali	4.052.959	1.710.067	2.342.892
Altri debiti	4.643.839	10.298.962	(5.655.123)
Ratei e risconti passivi	1.741.359	1.344.715	396.644
Passività d'esercizio a breve termine	53.924.545	56.786.888	(2.862.343)
Capitale d'esercizio netto	41.000.037	23.576.844	17.423.710
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.200.323	503.334	696.989
Altre passività a medio e lungo termine	8.514.379	8.466.011	48.368
Passività a medio lungo termine	9.714.702	8.969.345	745.357
Capitale netto investito	201.833.579	155.929.908	45.903.671
Patrimonio netto	(157.981.869)	(135.880.515)	(22.101.354)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(51.910.585)	(34.849.979)	(17.060.606)
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.058.875	14.800.586	(6.741.711)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(201.833.579)	(155.929.908)	(45.903.671)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale del Gruppo (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della situazione patrimoniale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento.

	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	(12.566.375)	(5.442.411)
Quoziente primario di struttura	0,93	0,96
Margine secondario di struttura	49.058.912	38.376.913
Quoziente secondario di struttura	1,29	1,27

Il Margine primario di struttura è calcolato come differenza tra patrimonio netto e capitale immobilizzato.

Il Quoziente primario di struttura è dato dal rapporto tra patrimonio netto e capitale immobilizzato.

Il Margine secondario di struttura è calcolato come la somma tra passività consolidate e patrimonio netto al netto del capitale immobilizzato.

Il Quoziente secondario di struttura è dato dal rapporto tra la somma di passività consolidate e patrimonio netto rispetto al capitale immobilizzato.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, era la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	44.421.841	41.906.127	2.515.714
Denaro e altri valori in cassa	3.127	1.314	1.813
Disponibilità liquide	44.424.968	41.907.441	2.517.527
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	517	-
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	34.027.013	24.602.005	9.425.008
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	2.339.080	2.505.367	(166.287)
Debiti finanziari a breve termine	36.366.093	27.106.856	9.259.327
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.058.875	14.800.586	(6.741.710)
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	49.393.799	30.316.429	19.077.370
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	2.516.786	4.533.550	(2.016.764)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(51.910.585)	(34.849.979)	(17.060.606)
Posizione finanziaria netta	(43.851.710)	(20.049.393)	(23.802.316)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	2,39	2,11
Liquidità secondaria	2,58	2,15
Indebitamento	0,56	0,46
Giorni di dilazione media da clienti	147	164

L'indice di Liquidità primaria è calcolato come rapporto tra la somma delle disponibilità liquide e dei crediti a breve termine al netto delle rimanenze di magazzino e le passività a breve termine.

L'indice di Liquidità secondaria è calcolato come rapporto tra la somma delle disponibilità liquide e dei crediti a breve termine incluse le rimanenze di magazzino e le passività a breve termine.

L'Indebitamento è calcolato come rapporto tra i debiti finanziari e il patrimonio netto.

I Giorni di dilazione media dei clienti sono calcolati come rapporto tra i crediti commerciali e i ricavi netti, rapportati su 365 giorni.

Gli indici di liquidità primaria (pari a 2,39) e secondaria (pari a 2,58) mostrano come il valore assunto dal capitale circolante netto sia soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,56, lievemente in crescita rispetto al precedente esercizio (0,46) per effetto del finanziamento delle operazioni societarie effettuate nel corso dell'esercizio.

Il numero giorni medi di incasso da parte dei clienti (147) è in miglioramento rispetto al precedente esercizio grazie all'attenta gestione del parco clienti ed al ciclo finanziario delle società che operano in verticali diversi da quello della pubblica illuminazione.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate nel Gruppo morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili.

Il personale in forza al 31 dicembre 2024 è pari a 359 dipendenti e registra un aumento netto del 63% ovvero di 139 unità rispetto al 31 dicembre 2023 principalmente per effetto delle operazioni societarie effettuate nel corso dell'esercizio. Sono state inoltre effettuate assunzioni finalizzate al rafforzamento delle funzioni operative impiegate nella gestione e conduzione degli interventi di efficientamento oltreché delle funzioni gare e commerciali e di business development, atte a garantire un miglior e più efficiente presidio di tali aree.

Si forniscono di seguito alcuni dettagli circa la consistenza e composizione del personale impiegato:

L'organico complessivo del Gruppo al 31 dicembre 2024 ripartito per categoria è di seguito rappresentato:

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	12	10	2
Quadri	22	15	7
Impiegati	211	146	65
Operai	114	49	65
Totale	359	220	139

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La Capogruppo City Green Light adotta un Sistema di Gestione Integrato della Qualità, Ambiente, Energia ed ESCo, Sicurezza, Anticorruzione e Sicurezza delle informazioni, Responsabilità Sociale, Diversità & Inclusione e Parità di Genere conforme alle norme UNI EN ISO.

L'adozione di Sistemi di Gestione Aziendali certificati da istituti terzi garantisce la presenza di politiche e procedure strutturate per l'identificazione e la gestione dei rischi e delle opportunità associate a ogni attività aziendale.

Nel corso del 2024, City Green Light ha provveduto a mantenere, mediante audit svolti dall'ente di certificazione, tutte le certificazioni in essere, in linea con gli standard più recenti.

Si riporta di seguito il dettaglio delle certificazioni e degli accreditamenti ottenuti dalla Società:

- UNI 11352:2014 che definisce requisiti per le società che vogliono svolgere il ruolo di Energy Service Company (ESCo). La norma delinea i requisiti dei servizi di efficienza energetica e le capacità (organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale, economica e finanziaria) che la ESCo deve possedere per poter offrire tali attività presso i propri clienti.
- UNI EN ISO 9001:2015 che definisce i requisiti per la realizzazione all'interno di un'organizzazione di un sistema di gestione della qualità, al fine di condurre i processi aziendali, migliorare l'efficacia e l'efficienza e nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio, ottenere e incrementare la soddisfazione del cliente.
- UNI EN ISO 14001:2015 che definisce delle linee guida per creare un sistema di gestione ambientale formato da politiche, processi, piani, pratiche e registrazioni che guidano l'interazione dell'azienda con l'ambiente.
- UNI CEI EN ISO 50001:2018 che specifica i requisiti per creare, avviare, mantenere e migliorare un sistema di gestione dell'energia. L'obiettivo di tale sistema è di consentire che un'organizzazione persegua, con un approccio sistematico, il miglioramento continuo della propria prestazione energetica comprendendo in questa l'efficienza energetica nonché il consumo e l'uso dell'energia.
- ISO 45001:2018 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro" è la prima norma internazionale a definire gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori in tutto il mondo. Stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067 che stabilisce i requisiti minimi per la certificazione delle persone fisiche e delle imprese che svolgono le attività di recupero, installazione, riparazione, manutenzione e smantellamento in relazione a celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero, apparecchiature fisse di refrigerazione e condizionamento d'aria e pompe di calore fisse contenenti gas fluorurati ad effetto serra, nonché le condizioni per il riconoscimento reciproco dei certificati rilasciati in conformità a tali requisiti.
- Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale (SA8000:2014) che identifica uno standard internazionale di certificazione volto a certificare alcuni aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa (rispetto diritti umani, rispetto diritti dei lavoratori, tutela contro lo sfruttamento dei minori, garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro).
- ISO/IEC 27001:2022 "Sistemi di Gestione per la Sicurezza delle informazioni" che definisce i requisiti per pianificare, attuare, operare, monitorare, riesaminare, mantenere e migliorare il sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni delle aziende.
- ISO/IEC 37001:2016 che specifica i requisiti e fornisce una guida per un sistema di gestione progettato per aiutare le organizzazioni a prevenire, rintracciare e affrontare la corruzione e a rispettare le leggi sulla prevenzione e lotta alla corruzione e gli impegni volontari applicabili alla propria attività.
- ISO 30415:2021 "Gestione delle risorse umane – Diversità ed Inclusione" standard internazionale che consente di implementare, valutare, mantenere, migliorare un framework atto ad orientare e sviluppare percorsi aziendali caratterizzati da una maggiore inclusività e sostenibilità.
- UNI/PdR 125:2022 che specifica le linee guida sul Sistema di Gestione per la Parità di Genere e che prevede l'adozione di specifici KPI inerenti alle politiche di parità di genere nell'organizzazione.

Investimenti effettuati

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

- Interventi per l'efficientamento energetico per Euro 27.565.787 riguardanti principalmente apparecchiature LED, quadri e oneri accessori di installazione oltre ad interventi di riqualifica impiantistica;
- Spese di progettazione per la partecipazione a gare non ancora aggiudicate alla data per Euro 2.331.978;
- Prodotti informatici hardware e software per Euro 209.422;
- Impianti e macchinari per Euro 59.882;
- Mobilio per Euro 36.471;
- Macchine elettroniche e computer per Euro 149.479;
- Certificazioni SOA per Euro 49.621;
- Terreni per Euro 146.809.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Durante l'esercizio il gruppo ha continuato nello svolgimento dei programmi di ricerca e sviluppo iniziati nei precedenti esercizi e focalizzati soprattutto alla digital transformation della Pubblica amministrazione e al concetto di smart city inteso come sviluppo di soluzioni tecnologiche connesse ed integrate tra loro che rendano le città sostenibili, efficienti ed innovative, ovvero città in grado di garantire un'elevata qualità di vita ai propri cittadini.

Il management ha ritenuto per l'anno in corso di non ricorrere alla capitalizzazione dei costi di sviluppo.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01

La capogruppo si è dotata di un Modello di organizzazione e gestione rispondente ai requisiti del decreto legislativo n. 231/2001 (Modello 231) che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano un regime di responsabilità a carico delle società, per alcune tipologie di reati commessi dai relativi amministratori, dirigenti o dipendenti nell'interesse o a vantaggio delle società stesse.

L'Organismo di Vigilanza della capogruppo, nominato la prima volta nel 2018, svolge verifiche sul funzionamento e l'osservanza del modello e riferisce semestralmente al Consiglio di amministrazione circa le attività svolte e le risultanze emerse. Ove ritenuto necessario, l'Organismo di Vigilanza esprime suggerimenti volti a migliorare il sistema di controllo delle attività e ne monitora l'attuazione.

Nel corso dell'esercizio, il Modello 231 della capogruppo è stato oggetto di revisione ed aggiornamento, con particolare riferimento alle novità introdotte dalla Legge del 9 agosto 2024 n. 114.

Contestualmente, la capogruppo ha attivato e portato a termine l'aggiornamento del proprio Codice Etico integrando quanto previsto all'interno del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo con riferimento ai principi di comportamento che ogni stakeholder (interno, ovvero, esterno) è chiamato ad osservare.

Conseguentemente all'aggiornamento del Modello 231, anche la procedura whistleblowing ha subito degli aggiornamenti alla luce dei cambiamenti organizzativi all'interno della Società nonché con l'adozione del D.Lgs. 24/2023 è stata recepita nell'ordinamento italiano la direttiva UE 2019/1937 riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione".

Tutte le società appartenenti al gruppo sono tenute alla conoscenza ed al rispetto del codice etico della capogruppo. Sono inoltre in fase di predisposizione ed approvazione anche i modelli organizzativi per le società Termotecnica Srl (approvato in data 17 gennaio 2025), Lumagest Srl (in fase di approvazione) e Smart Parking Systems (in fase di approvazione).

Rapporti con parti correlate

I rapporti intrattenuti tra le società del gruppo sono improntati alla massima trasparenza e a condizioni di mercato.

Tutte le operazioni effettuate con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società.

A seguire, si inserisce la tabella, riferita al bilancio di esercizio della capogruppo, con i dettagli specifici di crediti, debiti, costi e ricavi relativi verso società controllate e collegate (in migliaia di Euro).

Società del Gruppo	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti
Controllate	1.573	531	-	999	13.237	73
Termotecnica Sebina Srl	269	-	-	17	6.933	-
Lumagest Srl	332	-	-	19	6.304	-
Palermo Srl	661	-	-	351	-	60
Efferre Srl	50	158	-	-	-	-
Energy Green Srl	110	162	-	-	-	-
Smart Parking Systems Srl	116	211	-	-	-	-
RSM City Green Light Srl	2	-	-	-	-	13
Citymetrics Srl	32	-	-	612	-	-
Collegate	-	-	-	495	-	-
Covedi Scarl	-	-	-	495	-	-

Società del Gruppo	Ricavi	Altri Ricavi	Costi per servizi	Oneri finanziari	Proventi finanziari
Controllate	-	2.152	351	36	9
Termotecnica Sebina Srl	-	269	-	17	-
Lumagest Srl	-	323	-	19	-
Palermo Srl	-	1.236	351	-	-
Efferre Srl	-	46	-	-	5
Energy Green Srl	-	48	-	-	2
Smart Parking Systems Srl	-	111	-	-	2
Citymetrics Srl	-	120	-	-	-
Collegate	-	-	2.167	-	-
Covedi Scarl	-	-	2.167	-	-

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile e come chiarito dall'art.40 del D.Lgs n. 127/91 di seguito si forniscono le informazioni in merito alle politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi a cui le società del gruppo sono esposte.

Rischio credito

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che una controparte commerciale sia inadempiente, ovvero venga dichiarato il dissesto del comune. Tale tipologia di rischio viene gestita dalla capogruppo attraverso apposite procedure ed opportune azioni di mitigazione.

Il presidio di tale rischio viene effettuato sia dalla funzione finance allocata centralmente sia dai project manager sul territorio.

Relativamente alle controparti commerciali, la mitigazione del rischio avviene tramite la valutazione preventiva dell'affidabilità anche mediante il ricorso a banche dati di rating, l'ottimizzazione dei processi di sollecito e recupero del credito, nonché l'utilizzo di strumenti di monitoraggio e reporting volte ad anticipare segnali di dissesto. Infine, la capogruppo effettua su un ampio portafoglio di clienti cessioni del credito pro-soluto mediante operazioni di factoring che permettono il trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso d'interesse è relativo all'incertezza associata all'andamento dei tassi d'interesse, le cui variazioni possono determinare, dato un certo ammontare e composizione del debito, un aumento degli oneri finanziari netti.

Il Gruppo non opera in strumenti derivati con finalità speculative. Al 31 dicembre 2024 sono presenti operazioni di copertura effettuate in relazione al finanziamento "Green Loan" sottoscritto nel corso dell'esercizio da City Green Light mentre le altre società appartenenti al gruppo non presentano indebitamento finanziario al 31 dicembre 2024.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo di far puntualmente fronte ai propri impegni di pagamento. A presidio di tale rischio, la capogruppo garantisce il mantenimento di adeguate disponibilità finanziarie, nonché di un liquidity buffer sufficiente a far fronte agli impegni inattesi. È stato istituito un servizio di tesoreria accentrata (cash pooling) al fine di ottimizzare le attività di cash management all'interno del gruppo.

Rischio energetico

Il Gruppo è esposto al rischio scenario energetico, ovvero al rischio legato a variazioni significative, inattese e/o strutturali dei prezzi delle materie prime energetiche (energia elettrica).

Tale rischio risulta essere fortemente mitigato sia mediante il ricorso alla contrattualizzazione anticipata dell'approvvigionamento dei combustibili, sia in quanto tutti i contratti di pubblica illuminazione che la capogruppo e la controllata Lumagest hanno in essere con le municipalità prevedono parametri di adeguamento annuo.

Rischi legati all'evoluzione del contesto regolatorio

Le società del gruppo operano in settori fortemente regolamentati, sia in quanto partner della Pubblica Amministrazione sia come operatori nel libero mercato (si pensi all'attività energy management e vendita di titoli energetici). Tra i fattori di rischio va, pertanto, considerata l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento.

A fronte di tali fattori di rischio, la capogruppo adotta una politica di monitoraggio e gestione del rischio normativo e regolatorio al fine di mitigarne, per quanto possibile, gli effetti attraverso un presidio articolato su più livelli, che prevede il costante aggiornamento circa le novità regolatorie e la partecipazione attiva ad associazioni di categoria.

Rischio legati all'evoluzione del contesto economico e socio-ambientale

Le società del gruppo sono naturalmente sensibili ai cicli congiunturali e alle condizioni economiche generali del Paese.

A presidio di tali tematiche il Gruppo attua un'attività di dialogo costante con le comunità locali.

Inoltre, si evidenzia come il Gruppo ponga particolare attenzione alla qualità dei servizi erogati, anche nell'ottica della prosecuzione nell'affidamento delle proprie attività nei territori già serviti e nell'aggiudicazione delle gare bandite per i medesimi servizi in nuovi ambiti territoriali. Per mantenere e sviluppare il posizionamento sul mercato di detti servizi e di conseguenza conservare ed espandere il business societario, sono state potenziate le strutture organizzative dedicate al costante monitoraggio delle opportunità e ad una efficace ed efficiente gestione delle gare.

Sono inoltre presenti strumenti di controllo e telecontrollo dei parametri tecnici per il monitoraggio e la tempestiva rilevazione delle eventuali anomalie.

Per quanto concerne i rischi legati alla sicurezza sul lavoro e rischi ambientali, si rimanda alle certificazioni di qualità ottenute dal gruppo, precedentemente illustrate.

Infine, per coprire i rischi residuali, le società hanno stipulato polizze assicurative a copertura dei danni diretti e indiretti che potrebbero manifestarsi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Al settore della pubblica illuminazione il gruppo affianca, sempre più, un'offerta commerciale legata a soluzioni smart complementari ed integrate. Grazie alla conoscenza del territorio e delle sue infrastrutture, all'estesa rete di manutentori, alla capacità di conciliare gli strumenti di finanziamento con le esigenze delle pubbliche amministrazioni, il gruppo è in grado di proporre servizi e consulenze su misura per gli enti locali.

È previsto l'incremento dei punti luce gestiti, mediante l'acquisizione di nuovi contratti in misura superiore ai contratti in fase di conclusione. In questo modo il gruppo potrà consolidare sempre di più il proprio ruolo di primary player industriale nel settore della pubblica illuminazione. A questo proposito si evidenzia che, entro il 1° aprile 2025, la Società presenterà la propria offerta per la partecipazione alla "Procedura aperta per l'affidamento di un accordo quadro avente ad oggetto la prestazione del Servizio Luce ed i servizi connessi ed opzionali ed. 1 suddiviso in 12 lotti" indetta da Consip SpA in data 05 febbraio 2024.

Proseguirà lo sviluppo commerciale grazie al know-how acquisito con le operazioni societarie concluse nel corso dell'esercizio in particolare nell'ambito dell'efficiamento energetico degli edifici e dei servizi smart al servizio della cittadinanza.

È previsto, infine, l'inserimento di ulteriori figure a livello commerciale e operativo al fine di coprire le aree di nuova espansione e alcune figure di staff al fine di garantire sempre di più un supporto adeguato all'incremento dell'attività produttiva.

Per quanto riguarda i fattori che potranno condizionare l'andamento economico dell'esercizio 2025 bisognerà valutare l'evolversi di eventuali politiche protezionistiche a livello globale ed i relativi effetti sull'inflazione e sulla politica monetaria.

Alla data di predisposizione del presente bilancio è ancora incerto l'impatto che le attuali tensioni al livello geopolitico potranno avere dal punto di vista dei costi dei vettori energetici e del relativo approvvigionamento che su quello dei bilanci nazionali.

Tuttavia, occorre tenere in considerazione come i ricavi rilevati annualmente del gruppo siano costituiti principalmente da canoni trimestrali per la fornitura di un servizio essenziale quale la somministrazione di illuminazione pubblica e che traggono origine da contratti pluriennali sottoscritti con la Pubblica Amministrazione a seguito di gara di appalto. L'essenzialità del servizio offerto e le caratteristiche dei contratti in essere offrono la garanzia del mantenimento di un fatturato 2025 che possa sostenere la crescita operativa della Società.

Infine, tenuto conto dell'attuale disponibilità di cassa e del finanziamento a lungo termine sottoscritto, non si ritiene vi siano le condizioni per ipotizzare modifiche alla situazione economica e patrimoniale della Società.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Vicenza, 28 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato

Ing. Alessandro Visentin

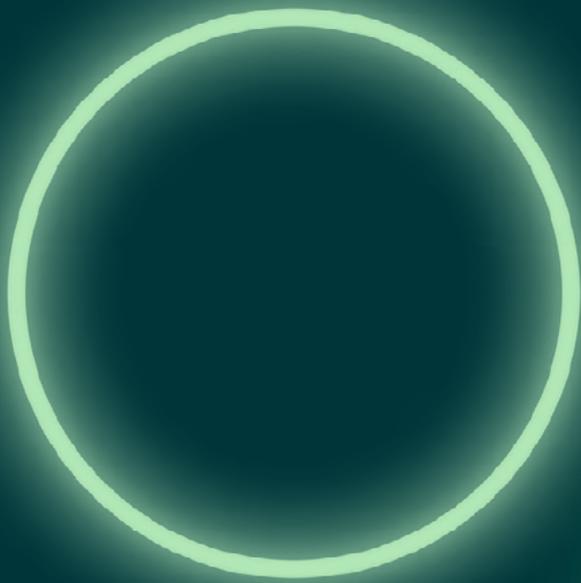






02

SCHEMI
DI BILANCIO



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici	
denominazione	CITY GREEN LIGHT S.R.L.
sede	36100 VICENZA (VI) VIA GIUSEPPE ZAMPIERI 15
capitale sociale	50.000.000,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	VI
partita IVA	03785880240
codice fiscale	03785880240
numero REA	35810
forma giuridica	SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA (SRL)
settore di attività prevalente (ATECO)	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE STRADALE E DI PISTE AEROPORTUALI (432103)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
appartenenza a un gruppo	no
denominazione della società capogruppo	City Green Light Srl
paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

Attivo

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte da richiamare	40.000	40.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	40.000	40.000

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

1) costi di impianto e di ampliamento	12.087	1.756
2) costi di sviluppo	-	24.845
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.005.482	107.654
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	38.440.722	44.245.455
5) avviamento	31.112.66	8.349.500
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.453.719	1.892.000
7) altre	874.103	894.428
Totale immobilizzazioni immateriali	75.898.774	55.515.638

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	374.655	208.574
2) impianti e macchinario	55.778	2.307
3) attrezzature industriali e commerciali	47.779	14.865
4) altri beni	84.917.809	71.518.945
5) immobilizzazioni in corso e acconti	8.254.220	13.540.512
Totale immobilizzazioni materiali	93.650.241	85.285.203

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in

a) imprese controllate	25.500	-
b) imprese collegate	180.000	180.000

d-bis) altre imprese	8.147	1.626
Totale partecipazioni	213.647	181.626
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	517
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.327	-
Totale crediti verso altri	6.327	517
Totale crediti	6.327	517
Totale immobilizzazioni finanziarie	219.974	182.143
Totale immobilizzazioni (B)	169.768.989	140.982.984
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.919.490	466.269
3) lavori in corso su ordinazione	8.502.845	1.711.222
Totale rimanenze	10.422.335	2.177.491
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.629.487	61.601.699
esigibili oltre l'esercizio successivo	366.357	300.459
Totale crediti verso clienti	68.995.844	61.902.158
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.398.732	6.780.077
esigibili oltre l'esercizio successivo	372.898	-
Totale crediti tributari	7.771.630	6.780.077
5-ter) imposte anticipate	1.792.561	1.174.241
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.212.872	160.978
Totale crediti verso altri	2.212.872	160.978
Totale crediti	80.772.907	70.017.454
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	44.421.841	41.906.127
2) assegni	1.280	1.280
3) danaro e valori in cassa	1.847	34
Totale disponibilità liquide	44.424.968	41.907.441
Totale attivo circolante (C)	135.620.210	114.102.386
D) Ratei e risconti	4.468.595	8.468.729
Totale attivo	309.897.794	263.594.099
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	50.000.000	50.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.297.706	3.297.706
IV - Riserva legale	10.000.000	10.000.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	19.549.687	19.549.687
Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	19.549.688	19.549.687
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(337.456)	(103.152)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	53.056.271	19.994.095
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.335.660	33.062.179

Totale patrimonio netto di gruppo	157.901.869	135.800.515
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	80.000	80.000
Totale patrimonio netto di terzi	80.000	80.000
Totale patrimonio netto consolidato	157.981.869	135.880.515
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	6.996.321	7.382.327
3) strumenti finanziari derivati passivi	444.021	135.726
4) altri	8.803	150.000
Totale fondi per rischi ed oneri	7.449.145	7.668.053
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.200.323	503.334
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.027.013	24.602.005
esigibili oltre l'esercizio successivo	49.393.799	30.316.429
Totale debiti verso banche	83.420.812	54.918.434
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.339.080	2.505.367
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.516.786	4.533.550
Totale debiti verso altri finanziatori	4.855.866	7.038.917
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.816.033	1.542.126
Totale acconti	4.816.033	1.542.126
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.670.355	41.891.018
Totale debiti verso fornitori	38.670.355	41.891.018
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.751	-
Totale debiti verso imprese controllate	10.751	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	494.749	1.160.652
Totale debiti verso imprese collegate	494.749	1.160.652
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.324.912	744.164
Totale debiti tributari	2.324.912	744.164
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.728.047	965.903
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.728.047	965.903
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.138.339	9.138.310
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.065.234	797.958
Totale altri debiti	5.203.573	9.936.268
Totale debiti	141.525.098	118.197.482
E) Ratei e risconti	1.741.359	1.344.715
Totale passivo	309.897.794	263.594.099

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	179.129.209	145.895.977
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	4.961.489	708.926
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	28.645	-
altri	3.138.645	10.205.215
Totale altri ricavi e proventi	3.167.290	10.205.215
Totale valore della produzione	187.257.988	156.810.118
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59.164.817	46.527.468
7) per servizi	41.155.487	35.106.452
8) per godimento di beni di terzi	2.829.717	1.356.601
9) per il personale		
a) salari e stipendi	15.715.751	8.446.122
b) oneri sociali	4.527.160	2.380.293
c) trattamento di fine rapporto	906.951	522.252
e) altri costi	-	9.826
Totale costi per il personale	21.149.862	11.358.493
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.949.442	5.126.872
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.764.226	11.711.628
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	713.743	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	154.668
Totale ammortamenti e svalutazioni	24.427.411	16.993.168
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(858.564)	(15.022)
14) oneri diversi di gestione	799.389	567.542
Totale costi della produzione	148.668.119	111.894.702
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	38.589.869	44.915.416
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	94	-
Totale proventi da partecipazioni	94	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	904.155	3.091.089
Totale proventi diversi dai precedenti	904.155	3.091.089
Totale altri proventi finanziari	904.155	3.091.089
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.094.305	5.053.777
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.094.305	5.053.777
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.190.056)	(1.962.688)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	32.399.813	42.952.728
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.380.050	9.995.800
imposte relative a esercizi precedenti	29.783	24.376
imposte differite e anticipate	(1.345.680)	(129.627)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.064.153	9.890.549
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	22.335.660	33.062.179
Risultato di pertinenza del gruppo	22.335.660	33.062.179

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	22.335.660	33.062.179
Imposte sul reddito	10.064.153	9.890.549
Interessi passivi/(attivi)	6.190.056	1.962.687
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	60.385
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	38.589.869	44.975.800
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.237.005	503.334
Ammortamenti delle immobilizzazioni	23.713.668	16.838.500
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	714.174	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(492.581)	648.066
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	25.172.266	17.989.900
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	63.762.135	62.965.700
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.478.268)	(902.021)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(10.557)	(7.391.385)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(7.730.869)	13.964.110
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.222.969	(5.095.302)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	229.315	520.996
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(5.426.480)	13.073.645
Totale variazioni del capitale circolante netto	(16.193.890)	14.170.043
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	47.568.245	77.135.743
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(6.190.056)	(1.962.687)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.138.190)	(15.655.789)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(858.335)	(696.149)
Altri incassi/(pagamenti)	(705.976)	-
Totale altre rettifiche	(18.892.557)	(18.314.625)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	28.675.688	58.821.118
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(23.131.755)	(25.287.224)
Disinvestimenti	-	34.841
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.794.945)	(1.487.584)
Disinvestimenti	-	709.708
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(27.134)	(2.143)
Disinvestimenti	-	4.318
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	33.158

(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	(25.390.321)	(29.177.417)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(51.344.155)	(55.172.343)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	57.450.000	54.918.435
(Rimborso finanziamenti)	(32.264.006)	(42.971.640)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(7.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	25.185.994	4.946.795
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.517.527	8.595.570
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	41.906.127	33.311.869
Assegni	1.280	-
Danaro e valori in cassa	34	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	41.907.441	33.311.869
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	44.421.841	41.906.127
Assegni	1.280	1.280
Danaro e valori in cassa	1.847	34
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	44.424.968	41.907.441

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Come previsto dall'OIC 17, paragrafo 36, si forniscono per ciascuna società acquisita nel 2024 le seguenti informazioni:

	CityMetrics Srl	Termotecnica Sebina Srl	Energy Green Srl	Smart Parking System Srl	Totale
a) i corrispettivi totali pagati o ricevuti;	10.291.370	19.137.183	189.495	3.120.031	32.738.079
b) la parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	10.291.370	19.137.183	189.495	3.120.031	32.738.079
c) l'ammontare delle disponibilità liquide acquisito o ceduto con l'operazione di acquisizione/cessione della società controllata	-	7.347.758	-	-	7.347.758
d) il valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute.	10.418.516	7.001.878	21.144	2.591.301	20.032.839





03

**NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO**



CITY GREEN LIGHT S.R.L.

Sede in VIA GIUSEPPE ZAMPIERI 15 - 36100 VICENZA (VI) Capitale sociale Euro 50.000.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio che Vi sottoponiamo rappresenta il secondo bilancio consolidato del Gruppo City Green Light al 31 dicembre 2024.

Di seguito si forniscono tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico consolidati del Gruppo, composto dalla capogruppo City Green Light Srl e dalle sue controllate.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

Il Gruppo opera nella promozione di strumenti per l'efficientamento energetico mediante la gestione integrata in tutto il territorio nazionale dei servizi di pubblica illuminazione, facility management edifici e soluzioni smart per lo sviluppo sostenibile, oltre alla produzione e vendita di energia tramite pannelli solari, fotovoltaici, impianti di cogenerazione ed eolici e nell'offerta di servizi energetici integrati.

Nel corso dell'esercizio la società capogruppo City Green Light (di seguito anche CGL) ha posto in essere le seguenti operazioni societarie:

- in data 19 marzo 2024 la Società ha acquisito il 100% del capitale sociale della Termotecnica Sebina Srl al corrispettivo di Euro 18.714.892, oltre ad oneri accessori, attiva nel settore dell'impiantistica, proseguendo in questo modo il percorso di ampliamento della proposta commerciale;
- in data 03 agosto 2024 CGL ha acquisito il ramo d'azienda "Smart Parking" da Intercomp conferito da quest'ultima nella società controllata Smart Parking Systems Srl al corrispettivo di Euro 2.970.985 oltre ad oneri accessori. Il ramo d'azienda conferito è costituito dal sistema integrato per la gestione dei parcheggi su strada che consente, attraverso le principali componenti hardware e software di: (i) ricevere informazioni sullo stato di occupazione di un posto auto attraverso un sensore sviluppato dalla società conferente; (ii) fornire informazioni in merito al pagamento dello stazionamento; e (iii) attraverso un applicativo su smartphone, far accedere i cittadini ai servizi legati al parcheggio. L'acquisizione permetterà quindi di rispondere alla crescente domanda di servizi smart per la gestione degli stalli a pagamento e di ulteriori servizi accessori;
- in data 13 dicembre 2024 la Società ha acquisito il 100% del capitale sociale della CityMetrics Srl al corrispettivo di Euro 10.180.374, oltre ad oneri accessori, società nella quale il venditore, Sidora Srl, aveva precedentemente conferito il ramo d'azienda "TLC". Il ramo d'azienda in parola è costituito dal sistema integrato per il telecontrollo e la telegestione di servizi per smart cities che consente, attraverso le principali componenti software sviluppate dalla stessa Sidora, di: (i) ricevere informazioni sullo stato di consumi degli impianti di pubblica illuminazione nonché (ii) gestire da remoto in modo più efficiente e sostenibile gli impianti di pubblica illuminazione.
- fusione per incorporazione della società FBF Impianti Srl in City Green Light Srl.

Gli accordi di acquisizione delle partecipazioni in Termotecnica Sebina e Smart Parking Systems prevedono il riconoscimento di componenti variabili di prezzo premiali (earn-out) al verificarsi di determinate condizioni, in linea con le normali prassi di mercato per questa tipologia di operazioni. In particolare, per Termotecnica Sebina l'importo massimo che potrà essere corrisposto al venditore è pari ad Euro 2,5 milioni eventualmente da corrispondersi entro il secondo semestre del 2026. Per Smart Parking Systems l'importo massimo che potrà essere corrisposto dipenderà dai risultati raggiunti dalla società e rappresenta una percentuale dell'ammontare dei contratti che verranno sottoscritti dalla partecipata per effetto del trasferimento delle opportunità (pipeline) in corso alla data di trasferimento del ramo conferito. Tale corrispettivo variabile verrà riconosciuto da City Green Light entro e non oltre quattro anni successivi alla data del closing.

La Società alla data di predisposizione del presente bilancio non è in grado di stimare attendibilmente la probabilità e l'ammontare delle componenti di prezzo variabile (earn-out) da riconoscere ai venditori e pertanto, non ha provveduto ad effettuare alcuna rettifica del valore di carico delle due partecipazioni in parola ad eccezione, per Smart Parking Systems, della componente variabile maturata e riconosciuta al venditore nel corso dei primi mesi del 2025 per complessivi euro 131.864 la cui contropartita è stata registrata nella voce "Debiti verso altri".

In data 24 gennaio 2024 la procura di Trapani ha richiesto l'applicazione di misure cautelari nei confronti della capogruppo City Green Light S.r.l per l'asserita mancanza ed attuazione di un adeguato modello organizzativo per la prevenzione di un reato presupposto che sarebbe stato commesso in relazione ad una operazione di Project Financing conclusa presso il Comune di Trapani.

Tale richiesta è stata poi revocata in data 4 aprile 2024 dallo stesso Pubblico Ministero a seguito ed in conseguenza della presentazione da parte della Società di una apposita memoria difensiva. Inoltre, in data 23 ottobre 2024, in pieno accoglimento delle richieste difensive, la medesima procura ha disposto la definitiva archiviazione del procedimento a carico di City Green Light S.r.l., ritenendo che la Società avesse adottato già all'epoca dei fatti un Modello Organizzativo idoneo e adeguato a scongiurare la commissione di reati presupposto.

Criteria di formazione

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Area e metodi di consolidamento

Il perimetro di consolidamento riferito al presente bilancio consolidato include le seguenti società:

- City Green Light Srl, società Capogruppo;
- Lumagest Srl, società controllata direttamente dalla capogruppo al 100%, operante nella gestione integrata del servizio di pubblica illuminazione e connessi interventi di efficientamento energetico;
- Termotecnica Sebina Srl, società controllata direttamente dalla capogruppo al 100%, specializzata nella progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti tecnologici, meccanici, elettrici e infrastrutture;
- Efferre Energia Srl, società controllata direttamente dalla capogruppo al 100% con sede a Parma e operante nella produzione di energia tramite pannelli fotovoltaici;
- Palermo In Luce Scarl, società controllata direttamente dalla capogruppo al 60% avente ad oggetto sociale l'adozione di soluzioni tecnologiche per l'efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione nelle zone a monte e nelle aree limitrofe della Circonvallazione della città di Palermo
- Smart Parking System Srl, società controllata direttamente dalla capogruppo al 100%, specializzata nella gestione e ottimizzazione dei parcheggi su strada;
- Energy Green Srl, società controllata direttamente dalla capogruppo al 100% e operante nella produzione di energia tramite pannelli fotovoltaici;
- Citymetrics Srl, società controllata direttamente dalla capogruppo al 100%, attiva nello sviluppo e nella produzione di soluzioni avanzate per il telecontrollo e la telegestione dei servizi di pubblica illuminazione e Smart City.

Le società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Le società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società al 31 dicembre 2024, predisposti dai relativi organi amministrativi per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Il perimetro di consolidamento risulta variato rispetto al 31/12/2023 a seguito del consolidamento delle società:

- Termotecnica Sebina Srl, acquisita a marzo 2024 e consolidata a partire da 01/01/2024, ossia la data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento, avvalendosi in proposito della facoltà concessa dal principio OIC 17 paragrafo 52;
- Energy Green Srl;
- Smart Parking Systems Srl;
- CityMetrics Srl.

Nel corso dell'esercizio 2024 è stata inoltre fusa per incorporazione la società FBF Impianti Srl nella controllante City Green Light Srl.

Da ultimo, si segnala che nel corso dell'esercizio 2024 è stata costituita la società City Green Light RSM Srl, la quale non è stata oggetto di consolidamento nel presente bilancio consolidato, stante il fatto che la sua inclusione sarebbe irrilevante ai fini indicati nel comma 2 dell'art 28, D. Lgs. 127/1991.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, verrà iscritto in una voce dell'attivo denominata "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426. Se negativa, la differenza è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione. La differenza negativa che residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

In sede di consolidamento sono state accantonate le relative imposte differite.

Cambiamenti di principi contabili

Si segnala che a partire dal 1 gennaio 2024 è entrato in vigore il nuovo principio contabile OIC 34, che disciplina la contabilizzazione dei ricavi.

Il Gruppo si è avvalso della possibilità di applicazione prospettica del principio, come previsto dal paragrafo 45 del OIC 34, applicando le nuove previsioni limitatamente ai contratti di vendita che vengono stipulati a partire dal 1 gennaio 2024.

L'adozione del nuovo principio non ha determinato impatti rilevanti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in precedenti esercizi.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono emerse problematiche di comparabilità e di adattamento nell'esercizio.

Si rimanda all'informativa riportata al paragrafo "area e metodi di consolidamento" per l'indicazione del perimetro di consolidamento utilizzato per la predisposizione del presente bilancio consolidato e per le variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2024 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato. Nel corso dell'esercizio 2024 il Gruppo ha modificato il metodo di valutazione delle rimanenze passando dal Costo Medio Ponderato al metodo FIFO. Tale decisione è stata presa per meglio rappresentare la rotazione delle scorte e di allinearsi alle migliori pratiche del settore. La valorizzazione delle giacenze alla data di riferimento del presente bilancio per Termotecnica e FBF Impianti è stata inoltre supportata da una apposita perizia di stima effettuata da un soggetto terzo indipendente. Il cambiamento di metodo di valutazione è stato applicato prospetticamente; pertanto, i dati comparativi dell'esercizio precedente non sono stati modificati, in quanto risulta eccessivamente oneroso calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento viene ammortizzato in un periodo di 10 anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Le licenze, concessioni e marchi corrispondono al valore dei contratti oggetto di conferimento avvenuto nel 2017. Essi riconoscono il diritto al Gruppo a ricevere benefici economici futuri correlati al servizio di pubblica illuminazione e consentono di utilizzare il compendio di beni deputati allo svolgimento del servizio previsto contrattualmente. Tali valori sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	12,5%
Attrezzature	35%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Tra le "altre immobilizzazioni materiali" sono iscritti beni, comprensivi di oneri accessori, installati presso i clienti ma il cui rischio e beneficio economico rimangono in capo alla Società per tutta la durata del contratto, al termine del quale gli stessi beni diventeranno di proprietà del cliente. Tali beni vengono ammortizzati sul minore periodo tra la vita residua del bene e la durata del contratto.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate nel bilancio consolidato secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei debiti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i debiti a breve termine nonché per tutti i debiti a medio-lungo termine che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del debito.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, sussidiarie e di consumo, semilavorati, merci e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando, in alternativa al costo specifico, il metodo FIFO.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento. La valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione viene effettuata in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori. Per la determinazione dello stato di avanzamento dei lavori, si è adottato il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Partecipazioni

Le partecipazioni in Società collegate che si intendono detenere durevolmente, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Ai sensi dell'art. 36 del d.lsg. 127/91, la differenza positiva tra il valore calcolato con il metodo del patrimonio netto e il valore iscritto nel bilancio precedente, derivante da utili, è iscritta in apposita voce del conto economico.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte al loro valore nominale, rappresentano il saldo alla chiusura dell'esercizio di depositi bancari e del denaro in cassa e sono immediatamente utilizzabili per gli scopi della Società. Accolgono tutti i movimenti in entrata e in uscita avvenuti entro la data di bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value* corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Gli strumenti per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi, sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante, a seconda della destinazione. Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di *fair value* dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. *fair value hedge*) sono rilevate a conto economico.

Gli strumenti finanziari derivati sono stati valutati come di copertura in quanto il loro *fair value* o il flusso finanziario ad esso connesso si prevede compensi le variazioni di *fair value* o di flusso finanziario dell'elemento coperto.

Per la valutazione delle operazioni di copertura semplici è stato adottato il metodo semplificato in quanto le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche che corrispondono o sono strettamente allineate a quelle dell'elemento coperto e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

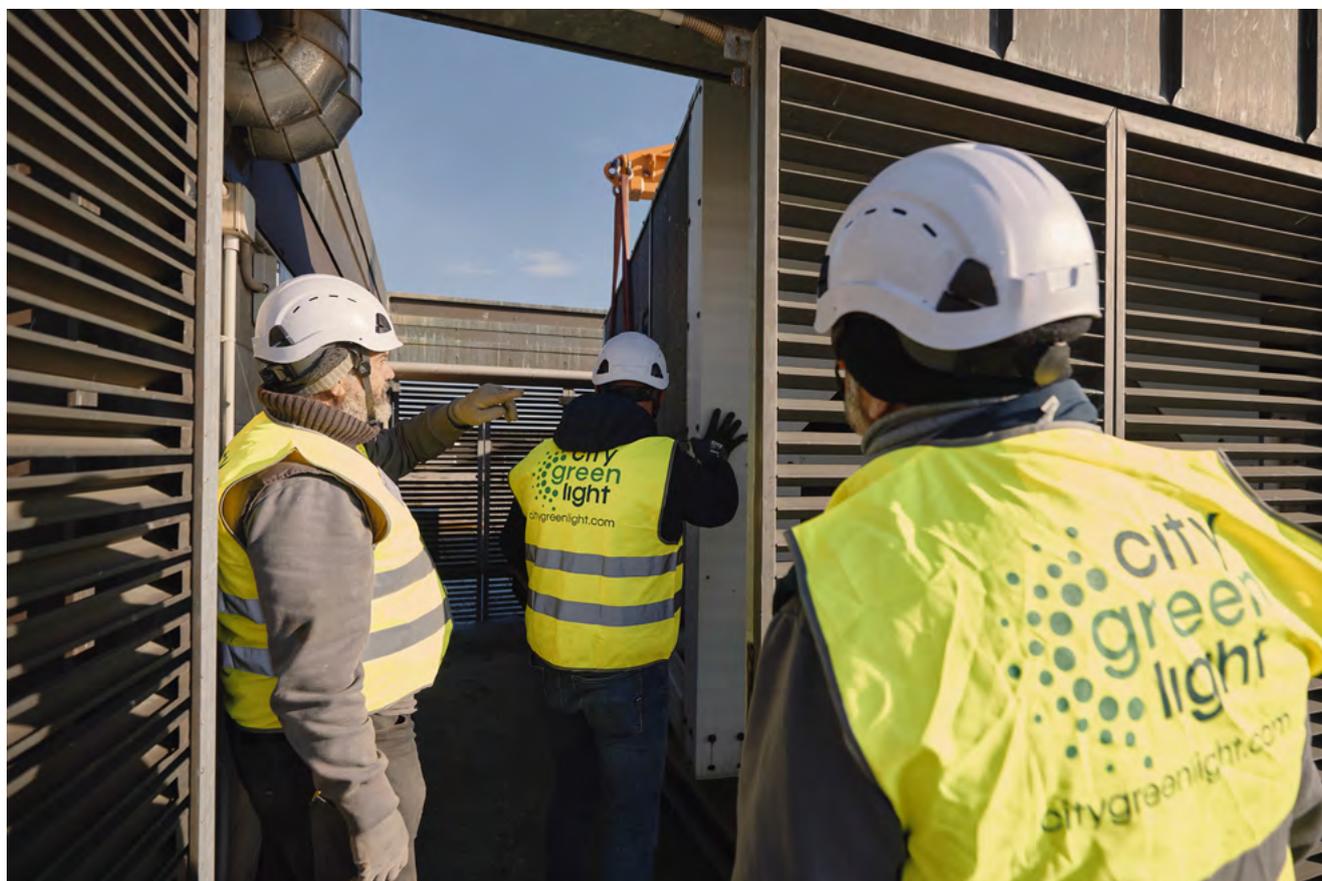
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).



Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali. Le imposte anticipate sono rilevate quando esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi di esercizio

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel presente esercizio, la Società ha applicato l'OIC 34 – "Ricavi", pertanto la data di prima applicazione è il 1° gennaio 2024.

Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi.

OIC come i lavori in corso su ordinazione, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e le ristorni e transazioni che non hanno finalità di compravendita.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo principio sono:

- o L'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- o La valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- o L'allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;
- o La rilevazione dei ricavi.

La Società ha applicato l'OIC 34 utilizzando l'espedito pratico concesso dal principio di applicare le relative disposizioni solo ai contratti di vendita stipulati (o modificati) a partire dal 1 gennaio 2024.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

La natura delle garanzie reali prestate è relativa a fidejussioni provvisorie rilasciate a favore di Enti pubblici per la partecipazione a gare di appalto e fidejussioni definitive a garanzia della buona esecuzione dei contratti acquisiti con gara pubblica.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	12	10	2
Quadri	22	15	7
Impiegati	211	146	65
Operai	114	49	65
Totale	359	220	139

Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Ammortamenti	31/12/2024
Impianto e ampliamento	1.756	12.756	-	-	(2.425)	12.087
Sviluppo	24.845	-	-	-	(24.845)	-
Diritti brevetti industriali	107.654	1.810.691	459.000	-	(371.863)	2.005.482
Concessioni, licenze, marchi	44.245.455	49.621	-	-	(5.854.354)	38.440.722
Avviamento	8.349.500	25.357.653	-	-	(2.594.492)	31.112.661
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.892.000	2.421.863	(459.000)	(401.144)	-	3.453.719
Altre	894.428	81.138	-	-	(101.463)	874.103
Totale	55.515.638	29.733.722	0	(401.144)	(8.949.442)	75.898.774

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale si riferiscono alle società Efferre Energia Srl, Energy Green Srl e Smart Parking Systems Srl.

I Costi di sviluppo sono riferibili alla capogruppo City Green Light e risultano completamente ammortizzati nel corso dell'esercizio 2024.

I costi per Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno comprendono la spesa capitalizzata per software acquisiti a titolo di proprietà ed in licenza d'uso a tempo indeterminato. Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio e riguardanti progetti informatici ammontano complessivamente ad Euro 1.810.691 e sono riferibili principalmente per Euro 1.601.269 alla società Smart Parking Systems a seguito dell'allocatione del maggior valore emergente dalla PPA al Software. La voce in parola è stata inoltre incrementata per Euro 459.000 a seguito del passaggio in esercizio delle spese per l'implementazione di una piattaforma dedicata alle comunità energetiche e per l'adozione di un nuovo sistema Data Platform per l'analisi e il reporting delle operazioni aziendali.

La voce Concessioni rileva un incremento per Euro 49.621 legato alle spese di rinnovo delle certificazioni SOA in City Green Light e in Termotecnica Sebina. Il valore di iscrizione di inizio periodo corrisponde al valore netto allocato ai contratti con le municipalità ove City Green Light e Lumagest detengono concessioni pluriennali per il servizio di pubblica illuminazione; tali valori sono stati oggetto di allocatione a seguito delle operazioni di conferimento avvenute rispettivamente nel 2017 e nel 2023.

Dopo la rilevazione degli ammortamenti dell'esercizio per Euro 5.854.354, il saldo finale della voce ammonta ad Euro 38.440.722.

La voce Avviamento rappresenta il valore netto residuo allocato in fase di consolidamento, derivante dalla differenza tra il valore della partecipazione e il patrimonio netto di acquisizione delle società controllate Lumagest, Efferre Energia, Energy Green, Termotecnica Sebina, Palermo in Luce, Smart Parking Systems e CityMetrics. L'avviamento viene ammortizzato in 10 anni. Dopo la rilevazione degli ammortamenti dell'esercizio per Euro 2.594.492, il saldo finale della voce ammonta ad Euro 31.112.661.

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti presenta una variazione netta positiva di Euro 1.561.719 risultante principalmente dall'effetto contrapposto delle seguenti voci relative alla capogruppo:

- l'incremento per Euro 2.421.863, principalmente dovuto alle spese di progettazione per la partecipazione a gare non ancora aggiudicate alla data di predisposizione della presente Nota Integrativa e come tali in attesa di essere capitalizzate al buon esito dell'aggiudicazione e alle spese per implementazione del nuovo ERP;
- il decremento per Euro 459.000, dovuto al passaggio in esercizio delle spese per l'implementazione di una piattaforma dedicata alle comunità energetiche e per l'adozione di un nuovo sistema Data Platform per l'analisi e il reporting delle operazioni aziendali;
- il decremento per Euro 401.144 connesso a svalutazioni a seguito dell'aggiudicazione ad altro soggetto delle gare di appalto relative.

Le Altre immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 874.103, dopo aver rilevato ammortamenti per Euro 101.463. Gli incrementi rilevati nell'esercizio, pari ad Euro 81.138 sono relativi alla capogruppo e riguardano spese per la partecipazione a gare aggiudicate nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Ammortamenti	31/12/2024
Terreni e fabbricati	208.574	177.401	-	-	(11.320)	374.655
Impianti e macchinari	2.307	59.882	-	-	(6.411)	55.778
Attrezzature industriali e commerciali	14.865	69.570	-	(112)	(36.544)	47.779
Altri beni	71.518.945	1.552.545	27.565.787	(2.946)	(14.709.951)	85.924.380
Immobilizzazioni in corso e acconti	13.540.512	21.585.954	(27.565.787)	(313.030)	-	7.247.649
Totale	85.285.203	23.445.352	0	(316.088)	(14.764.226)	93.650.241

Nella voce Terreni e Fabbricati, pari ad Euro 374.655 al 31 dicembre 2024, sono iscritti il terreno e il fabbricato di proprietà di FBF Impianti oltre al terreno di proprietà di Efferre Energia destinato ad ospitare il parco fotovoltaico di prossima realizzazione. L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 177.401, è relativo principalmente all'acquisto del terreno nel comune di Catanzaro (CZ), anch'esso per la realizzazione di un parco fotovoltaico, per Euro 119.852 oltre le spese notarili e le imposte di registro da parte della società Energy Green Srl.

La voce Impianti e macchinari, che comprende strumenti illuminotecnici e carrelli sollevatori, rileva un saldo al 31 dicembre 2024 pari ad Euro 55.778, dopo aver rilevato ammortamenti per Euro 6.411.

Nella voce Attrezzature industriali e commerciali sono comprese le attrezzature a supporto dell'attività impiantistica svolta da FBF Impianti e da Termotecnica Sebina. Dopo la rilevazione degli ammortamenti dell'esercizio per Euro 36.544, il saldo finale della voce ammonta ad Euro 47.779.

Nella voce Altri beni sono compresi principalmente gli importi della capogruppo relativamente agli

investimenti per efficientamento energetico per Euro 83.861.501, ammortizzati nell'esercizio per Euro 14.369.190; a macchine elettroniche e computer per Euro 315.509, ammortizzati nell'esercizio per Euro 93.054; a mobili e arredi per Euro 247.002, ammortizzati nell'esercizio per Euro 44.431 ed Automezzi industriali per Euro 195.215, ammortizzati nell'esercizio per Euro 80.270. Gli investimenti effettuati nell'esercizio si riferiscono a:

- macchine elettroniche e computer per Euro 149.479
- mobilio per Euro 36.471
- costi connessi all'efficientamento energetico della pubblica illuminazione per Euro 27.565.787. Tali investimenti si riferiscono principalmente a lampade LED, installate presso i comuni con i quali la Società ha un contratto di appalto di lavori e servizi.

Tali beni, comprensivi degli oneri accessori, sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali in quanto i rischi e i benefici degli stessi rimangono in capo alla Società sino al termine del contratto di appalto.

Le Immobilizzazioni in corso e acconti, pari ad Euro 7.247.649, riguardano gli investimenti in efficientamento energetico presso i comuni che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano installati presso gli impianti della pubblica illuminazione.

Nel corso dell'esercizio tale voce ha subito le seguenti variazioni:

- l'incremento per Euro 21.585.954 riguardante principalmente interventi su impianti di pubblica illuminazione nei comuni recentemente convenzionati mediante contratti Consip Servizio Luce 4;
- il decremento per Euro 27.565.787, quale conseguenza del passaggio in esercizio riconducibile alla conclusione dei lavori di efficientamento energetico;
- il decremento per Euro 313.030, connesso a costi relativi alle attività preliminari di progettazione esecutiva e censimento nei comuni, per i quali non è stato ricevuto l'ordinativo durante il periodo di convenzionamento, e sono stati conseguentemente svalutati.

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico per il Gruppo.

Le partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 25.500. Il valore si riferisce interamente alla partecipazione in City Green Light RSM, non consolidata vista l'irrelevanza della stessa.

Le partecipazioni in imprese collegate al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 180.000. Il valore si riferisce interamente alla partecipazione nella società Covedi Scarl.

Si riporta di seguito il riepilogo dei dati essenziali di bilancio delle imprese collegate al 31 dicembre 2024:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore bilancio o corrispondente credito
Covedi Scarl	Venezia (VE)	07627770964	1.000.000	0	1.000.000	180.000	18%	180.000

Le partecipazioni in altre imprese al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 8.147. Il valore si riferisce per Euro 1.000 alla partecipazione in Consorzio Artea, per Euro 10 alla cointeressenza nel Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI); per Euro 3.137 alla partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo di Brescia e per Euro 4.000 alla partecipazione nel Consorzio Magnolia.

Immobilizzazioni finanziarie: crediti

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Verso altri	517	5.810	-	6.327
Totale	517	5.810	-	6.327

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti, per un importo pari a Euro 6.327, crediti rappresentati dai depositi cauzionali versati a terzi e durevolmente vincolati allo svolgimento della gestione futura.

Rimanenze

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Materie prime, sussidiarie e di consumo	466.269	1.453.221	-	1.919.490
Lavori in corso su ordinazione	1.711.222	6.791.623	-	8.502.845
Totale	2.177.491	8.244.844	-	10.422.335

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo si riferiscono a giacenze di materiali anche presso terzi da utilizzare nel ciclo di produzione. Al 31 dicembre 2024 la voce ammonta ad Euro 1.919.490 al netto del fondo svalutazione di Euro 121.829.

I lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 8.502.845 e sono relativi principalmente:

- all'ammodernamento e alle realizzazioni di opere civili, oltre che a installazioni per impianti fotovoltaici, per clienti sia pubblici che privati;
- alla realizzazione, costruzione e revamping di natura idraulica ed elettrica su impianti civili ed industriali, per committenti sia pubblici che privati e alla realizzazione di nuove strutture nonché l'ammodernamento di edifici già esistenti.

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31 dicembre 2024 pari a Euro 121.829, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2023	40.043
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	-
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	81.786
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2024	121.829

Crediti

Si riporta la suddivisione dei crediti al 31 dicembre 2024 per tipologia e per scadenza:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	68.628.487	366.357	-	68.995.844
Per crediti tributari	7.398.732	372.898	-	7.771.630
Per imposte anticipate	1.792.561	-	-	1.792.561
Verso altri	2.212.872	-	-	2.212.872
Totale	80.032.652	739.255	-	80.772.907

La voce Crediti verso clienti ammonta ad Euro 68.995.844. Il saldo Crediti verso clienti risulta espresso al netto del fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 3.426.084.

La voce Crediti tributari ammonta ad Euro 7.771.630 accoglie il credito IVA per Euro 5.982.790, il credito d'imposta relativo all'Ecobonus/Superbonus previsto dal D.L. n.34/2020 per Euro 499.728 (di cui 372.898 esigibili oltre l'esercizio successivo in quanto utilizzabili in compensazione successivamente al 31 dicembre 2025), il credito IRES e IRAP per Euro 1.031.962 e altri crediti tributari per Euro 257.150.

I crediti per Imposte anticipate ammontano ad Euro 1.792.561 e si riferiscono a differenze temporanee deducibili per le quali si ritiene probabile la recuperabilità in quanto i piani futuri prevedono redditi imponibili IRES/IRAP sufficienti per l'assorbimento delle differenze temporanee che andranno a riversarsi. Per maggiori dettagli ed informazioni, si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota Integrativa.

La voce Crediti verso altri ammonta ad Euro 2.212.872 e si riferiscono principalmente ad anticipi ai fornitori.

Le società del gruppo si sono avvalse della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Depositi bancari e postali	41.906.127	2.515.714	-	44.421.841
Assegni	1.280	-	-	1.280
Denaro e valori in cassa	34	1.813	-	1.847
Totale	41.907.441	2.517.527	-	44.424.968

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Misurano infatti proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti attivi su fatture passive	219.540
Risconti attivi su assicurazioni	278.378
Risconti attivi su fidejussioni e consulenze	3.747.985
Risconti attivi su fitti passivi	54.824
Risconti attivi su canoni leasing	34.296
Rateo attivo su contributo GSE fotovoltaico	4.155
Altri	129.417
Totale	4.468.595

Patrimonio netto

Prospetto di raccordo fra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2024 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	156.118.604	20.305.837
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili	-	-
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:	-	-
a) elisione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	(65.768.521)	-
b) patrimonio netto e risultato dell'esercizio delle società consolidate	51.365.928	3.903.515
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	16.190.298	(1.869.252)
d) differenza da consolidamento	-	-
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(4.440)	(4.440)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	157.901.869	22.335.660
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	80.000	-
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	157.981.869	22.335.660

Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto consolidato di gruppo

	Capitale	Riserve	Utile/Perd. Riportate a nuovo	Utile/Perd. esercizio	Totale di gruppo
Saldo iniziale al 31/12/2023	50.000.000	32.744.241	19.994.095	33.062.179	135.800.515
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	33.062.179	(33.062.179)	-
Hedge accounting	-	(234.304)	-	-	-
Risultato economico esercizio corrente	-	-	-	22.335.660	-
Saldo finale al 31/12/2024	50.000.000	32.509.937	53.056.272	22.335.660	157.901.869

Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Per imposte, anche differite	7.382.327	-	(386.006)	6.996.321
Strumenti finanziari derivati passivi	135.726	308.295	-	444.021
Altri	150.000	8.803	(150.000)	8.803
Totale	7.668.053	317.098	(536.006)	7.449.145

Alla voce Fondi per imposte sono iscritte al 31 dicembre 2024 passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili per Euro 6.996.321, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente Nota integrativa.

Gli strumenti finanziari derivati passivi accolgono gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo alla data di valutazione.

Si segnala che, a febbraio 2023, l'Agenzia delle Entrate ha effettuato un accertamento fiscale con riferimento all'esercizio 2017 nei confronti di FBF Impianti (ora fusa per incorporazione nella capogruppo City Green Light), che si è concluso con la notifica di un Processo Verbale di Constatazione in data 30 marzo 2023, successivamente impugnato da parte di FBF Impianti. La Società ritiene infondate le richieste dell'agenzia e remoto il rischio di soccombere nel contenzioso e vista anche l'immaterialità degli importi contestati non ha provveduto allo stanziamento di alcun fondo rischi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
TFR, movimenti del periodo	503.334	696.989	-	1.200.323

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non comprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS) e riportate tra le "Altre variazioni" nella tabella di movimentazione suesposta.

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	34.027.013	49.393.799	-	83.420.812
Debiti verso altri finanziatori	2.339.080	2.516.786	-	4.855.866
Acconti	4.816.033	-	-	4.816.033
Debiti verso fornitori	38.670.355	-	-	38.670.355
Debiti verso imprese controllate non consolidate	10.751	-	-	10.751
Debiti verso imprese collegate	494.749	-	-	494.749
Debiti tributari	2.324.912	-	-	2.324.912
Debiti verso istituti di previdenza	1.728.047	-	-	1.728.047
Altri debiti	4.138.339	1.065.234	-	5.203.573
Totale	88.549.279	52.975.819	-	141.525.098

Il saldo dei Debiti verso banche al 31/12/2024, pari a Euro 83.420.812, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. L'applicazione del metodo del costo ammortizzato ha comportato un effetto pari ad Euro 5.074.188 a riduzione del valore nominale del debito. Si attesta che nel corso dell'esercizio tutti i covenants finanziari previsti nei contratti di finanziamento sono stati regolarmente rispettati.

I Debiti verso altri finanziatori, di Euro 4.855.866, sono costituiti per Euro 249.609 (Euro 203.611 al 31 dicembre 2023) dal debito per operazioni di factoring e per Euro 4.533.549 (Euro 6.835.306 al 31 dicembre 2023) dall'operazione di cartolarizzazione di crediti di sei progetti conferiti nella capogruppo City Green Light nel 2017. Il rimborso del finanziamento in parola avviene mediante la cessione pro-soluto di parte dei crediti maturati nei confronti dei comuni oggetto della cartolarizzazione.

I Debiti per acconti, pari ad Euro 4.816.033, accolgono i debiti per anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I Debiti verso fornitori, pari ad Euro 38.670.355, si riferiscono prevalentemente a debiti commerciali per forniture di servizi. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi ed abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso imprese controllate non consolidate, pari ad Euro 10.751, fanno riferimento al debito per versamenti di capitale sociale verso la società controllata City Green Light RSM non consolidata.

I Debiti verso imprese collegate, pari ad Euro 494.749 (Euro 1.160.652 al 31 dicembre 2023), si riferiscono al saldo netto dei costi ribaltati dai soci Covedi Srl.

La voce Debiti tributari ammonta a Euro 2.324.912 e comprende le ritenute per lavoratori autonomi per Euro 105.653; il debito Irpef per lavoratori dipendenti pari ad Euro 896.370 e i debiti verso erario per IRES e IRAP per Euro 1.322.889.

I Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale risultano pari ad Euro 1.728.047 e riguardano la posizione debitoria del gruppo nei confronti degli istituti previdenziali e assistenziali, relativi ai contributi della mensilità di dicembre 2024 non ancora liquidati.

I Debiti verso altri, pari ad Euro 5.203.573, si riferiscono principalmente al debito verso il personale (per Euro 1.194.147) in ordine al premio di produttività maturato nell'esercizio, nonché all'onere per le ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2024 (per Euro 2.246.354). Sono inoltre iscritti i debiti verso fornitori per ritenute a garanzia pari allo 0,5% del valore contrattuale per Euro 1.065.234, il debito maturato alla data di predisposizione del presente bilancio per earn-out previsto dal contratto di compravendita della società Smart Parking Systems per Euro 131.864, il debito per l'aggiustamento prezzo relativo alle

variazioni del capitale circolante e della posizione finanziaria netta previsto dal contratto di compravendita della società CityMetrics Srl per Euro 180.373, il debito relativo alla retrocessione di un credito conferito per Euro 236.738 e debiti residuali per Euro 148.863.

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti passivi su fatture emesse	1.582.062
Ratei passivi diversi	21.938
Premi INAIL	16.412
Assicurazioni varie	19.794
Polizze fidejussorie	2.690
Ricavi da manutenzioni	24.500
Credito di imposta beni strumentali nuovi	62.298
Contributo in c/interessi Sabatini	4.673
Altri proventi finanziari	6.992
Totale	1.741.359

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

Ricavi per categoria di attività

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024
Ricavi vendite e prestazioni	145.895.977	179.129.209
Variazioni lavori in corso su ordinazione	708.926	4.961.489
Altri ricavi e proventi	10.205.215	3.167.290
Totale	156.810.118	187.257.988

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono di seguito dettagliati:

- canoni relativi ai contratti di appalto di pubblica illuminazione per Euro 131.821.605 (Euro 117.969.337 nel precedente esercizio);
- lavori per affidamenti extra-canone in convenzione ovvero con affidamento diretto per Euro 8.730.359 (Euro 10.730.895 nel precedente esercizio);
- ricavi per fornitura con posa in opera per Euro 6.590.452 (Euro 13.088.150 nel precedente esercizio);
- ricavi per prestazioni a privati per Euro 370.340 (Euro 0 nel precedente esercizio);
- ricavi per facility management ed efficientamento di edifici per Euro 28.318.072 (Euro 317.440 nel precedente esercizio). L'incremento deriva prevalentemente dal consolidamento a partire dal presente esercizio della società Termotecnica Sebina Srl, operativa in tale comparto;
- altri ricavi per Euro 2.669.073 riguardanti principalmente riaddebito costi a società consorziate e ricavi per manutenzione (3.790.155 nel precedente esercizio);
- ricavi per la fornitura di servizi tecnologici per Euro 629.308 (Euro 0 nel precedente esercizio).

Ricavi per area geografica

La composizione della voce è così dettagliata.

Area	Totale
Italia	145.898.977
Totale	145.898.977

Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024
Materie prime, sussidiarie e merci	46.527.468	59.164.817
Servizi	35.106.452	41.155.487
Godimento di beni di terzi	1.356.601	2.829.717
Salari e stipendi	8.446.122	15.715.751
Oneri sociali	2.380.293	4.527.160
Trattamento di fine rapporto	522.252	906.951
Altri costi del personale	9.826	-
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.126.872	8.949.442
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.711.628	14.764.226
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	713.743
Svalutazioni crediti attivo circolante	154.668	-
Variazione rimanenze materie prime	(15.022)	(858.564)
Oneri diversi di gestione	567.542	799.389
Totale	111.894.702	148.668.119



Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I costi per servizi includono:

Descrizione Importo	Importo
Assicurazioni	579.733
Commissioni	99.281
Commissioni e spese bancarie	778.170
Commissioni factoring	142.933
Compensi Amministratori, revisori e sindaci	232.386
Consulenze	12.912.374
Costi da Consortili	1.388.152
Fee Consip	869.585
Fiere	416.398
Manutenzioni	37.159
Mediazioni	537.305
Pubblicità	270.390
Servizi informatici	794.293
Sim Telecontrollo	74.395
Spese auto	494.974
Spese di rappresentanza	359.623
Spese lavorazione di terzi	19.238.413
Spese per il personale	886.501
Personale in somministrazione	79.900
Spese varie	681.947
Sponsorizzazioni	95.260
Utenze	172.377
Trasporti	13.938
Totale complessivo	41.155.487

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro 8.949.442 sono relativi in gran parte alla valorizzazione dei contratti verso enti pubblici oggetto di conferimento. Rappresentando sostanzialmente il valore attualizzato dei flussi futuri attesi, tale valore è ammortizzato per la durata residua di ogni singolo contratto.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari ad Euro 14.764.226 sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Gli ammortamenti relativi agli investimenti di pubblica illuminazione sono stati calcolati come il minore tra la vita utile del bene e la durata del contratto di appalto specifico.

Oneri diversi di gestione

Il Gruppo ha iscritti Oneri diversi di gestione pari a Euro 799.389. Le voci di costo più rilevanti sono costituite soprattutto da sopravvenienze passive ordinarie e penali per Euro 274.585, rimborsi chilometrici per Euro 75.465, altre imposte e tasse per Euro 138.069 e quote associative per Euro 58.085.

Proventi e oneri finanziari

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024
Proventi finanziari	3.091.089	904.155
(Interessi e altri oneri finanziari)	(5.053.777)	(7.094.305)
Totale	(1.962.688)	(6.190.056)

I proventi finanziari si riferiscono principalmente agli interessi attivi riconosciuti sulle giacenze attive di conto corrente per Euro 323.026, ai proventi per l'acquisto di crediti fiscali per Euro 247.952 e per Euro 333.177 da proventi derivanti dai contratti su strumenti finanziari derivati.

Interessi e altri oneri finanziari

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024
Interessi passivi fornitori	4.591	30.528
Interessi su finanziamenti a medio e lungo termine	3.855.039	4.566.034
Sconti o oneri finanziari	305.444	1.794.874
Interessi su altri finanziamenti	888.703	598.041
Altri oneri su operazioni finanziarie	0	104.828
Totale	5.053.777	7.094.305

Gli Sconti o oneri finanziari riguardano le commissioni di disponibilità (commitment fee) maturate in conformità ai termini contrattuali relativi alle linee di credito accordate.

Gli interessi su altri finanziamenti riguardano gli interessi di competenza dell'esercizio sulla citata operazione di cartolarizzazione e sui contratti factoring e per dilazione su debiti tributari.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
10.065.880	9.890.549	173.604

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	11.380.050	9.995.800	1.384.250
IRES	9.477.082	8.405.135	1.071.947
IRAP	1.902.968	1.590.665	312.303
Imposte esercizi precedenti	29.783	24.376	5.407
Imposte differite (anticipate)	(1.343.953)	(129.627)	(1.216.053)
Totale	10.065.880	9.890.549	173.604

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12/2023						
	Ammon- tare delle differenze tempora- nee IRES	Effetto fiscale	Ammon- tare delle differenze tempora- nee IRAP	Effetto fiscale	Ammon- tare delle differenze tempora- nee IRES	Effetto fiscale	Ammon- tare delle differenze tempora- nee IRAP	Effetto fiscale
Imposte anticipate								
Fondo svalutazione cespiti	202.939	48.705	202.939	7.915	202.939	48.705	202.939	7.915
Fondo svalutazione crediti tassato	3.314.245	795.419	-	-	3.707.658	889.838	-	-
Compensi amm.tori	31.732	7.616	-	-	6.507	1.562	-	-
Fondo oneri per lavori gratuiti a comuni	-	-	-	-	150.000	36.000	150.000	5.850
Fondo svalutazione magazzino	130.732	31.376	130.732	5.099	40.043	9.610	40.043	1.562
Strumenti finanziari derivati passivi	444.021	106.565	-	-	135.726	32.574	-	-
Eccedenze interessi passivi	204.566	49.096	-	-	-	-	-	-
Perdite fiscali	3.011.152	722.676	-	-	585.938	140.625	-	-
Eccedenze manutenzioni	68.203	16.369	-	-	-	-	-	-
Scritture di consolidato	7.196	1.727	-	-	-	-	-	-
Totale imposte anticipate	7.414.786	1.779.549	333.671	13.012	4.828.811	1.158.915	392.982	15.325
Imposte differite								
PPA SOA	390.290	93.670	390.290	15.221	-	-	-	-
Plusvalenza rateiz- zata	9.020	2.165	-	-	-	-	-	-
Ammortamento altri beni immateriali	22.559.072	5.414.177	22.559.072	1.082.835	25.128.958	6.030.950	25.128.958	1.206.190
Ammortamento software PPA	1.391.583	333.980	1.391.583	54.272	-	-	-	-
Scritture di consolidato	-	-	-	-	520.384	124.892	520.384	20.295
Totale imposte differite	24.349.965	5.843.992	24.340.945	1.152.329	25.649.342	6.155.842	25.649.342	1.226.485
Imposte differite (anticipate) nette	-	4.064.443	-	1.139.317	-	4.996.927	-	1.211.160

La capogruppo ha stanziato imposte anticipate su perdite fiscali per Euro 3.011.152 e su eccedenze di interessi passivi per Euro 204.566, derivanti dalla fusione per incorporazione di FBF Impianti Srl. Tali imposte anticipate sono state oggetto di due distinte istanze di interpello presentate nel corso degli anni ai fini del loro riporto. Nel dettaglio, nel 2022 è stata realizzata una fusione tra FBF Impianti Srl e un'altra società, Er.Fra. Sas di Fedriga Francesco & C., mentre la fusione di FBF Impianti Srl in City Green Light è avvenuta nel corso del presente esercizio.

In merito all'interpello relativo alla fusione di FBF ed Er.Fra., l'Agenzia delle Entrate ha rilasciato esito positivo in data 16 marzo 2024. La Società ha proceduto alla contabilizzazione delle imposte anticipate in parola visto il positivo esito del primo interpello e che i presupposti del secondo interpello sono i medesimi. Tuttavia, in via prudenziale, si attende l'esito del secondo interpello, previsto entro il 30 giugno 2025, prima di utilizzarle in compensazione.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, punto o-ter del D.Lgs n. 127/1991 sono indicati di seguito il fair value e le informazioni (riferite all'esercizio in corso e all'esercizio precedente) sull'entità e sulla natura di ciascuna

categoria di strumenti finanziari derivati, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Al 31/12/2024 la società Capogruppo ha in essere sei contratti derivati su tassi di interesse (IRS) qualificabili come "di copertura". La tabella sotto riportata riepiloga le principali caratteristiche aggregate di tali strumenti e il relativo *fair value* alla data di chiusura dell'esercizio.

Tipologia contratto derivato	Interest Rate Swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale	61.242.756
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
Fair Value	(444.021)
Attività/passività coperta	Green Loan

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-quinquies), D.Lgs. n. 127/1991)

Si segnala che le operazioni dell'esercizio con le parti correlate sono state realizzate a condizioni di mercato.

Tutte le operazioni effettuate con parti correlate non sono qualificabili come né atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società.

Di seguito il dettaglio delle transazioni e dei saldi con le parti correlate della Capogruppo (in migliaia di Euro):

Società del Gruppo	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti
Controllate	1.573	531	-	999	13.237	73
Termotecnica Sebina Srl	269	-	-	17	6.933	-
Lumagest Srl	332	-	-	19	6.304	-
Palermo Srl	661	-	-	351	-	60
Efferre Srl	50	158	-	-	-	-
Energy Green Srl	110	162	-	-	-	-
Smart Parking System Srl	116	211	-	-	-	-
RSM City Green Light Srl	2	-	-	-	-	13
Citymetrics Srl	32	-	-	612	-	-
Collegate	-	-	-	495	-	-
Covedi Scarl	-	-	-	495	-	-

Società del Gruppo	Ricavi	Altri Ricavi	Costi per servizi	Oneri finanziari	Proventi finanziari
Controllate	-	2.152	351	36	9
Termotecnica Sebina Srl	-	269	-	17	-
Lumagest Srl	-	323	-	19	-
Palermo Srl	-	1.236	351	-	-
Efferre Srl	-	46	-	-	5
Energy Green Srl	-	48	-	-	2
Smart Parking System Srl	-	111	-	-	2
Citymetrics Srl	-	120	-	-	-
Collegate	-	-	2.167	-	-
Covedi Scarl	-	-	2.167	-	-

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-sexies), D.Lgs. n. 127/1991

Non ci sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Il Gruppo ha rilevato proventi da pubbliche amministrazioni per complessivi Euro 141.164.728 quali corrispettivi per prestazioni di servizi effettuate sulla base di contratti stipulati a seguito dell'aggiudicazione di gare di appalto. Il Gruppo ha inoltre rilevato proventi da cessione di titoli per efficienza energetica per Euro 159.087.

Gli aiuti ricevuti dalla Pubblica Amministrazione e di valore uguale o maggiore di 10.000 Euro sono già inseriti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (R.N.A.) aggiornato dalle stesse PP.AA. eroganti.

Infine, nell'ambito del facility agreement sottoscritto nel 2023, la società Capogruppo ha ricevuto una garanzia SACE nell'ambito dell'intervento di sostegno pubblico per lo sviluppo delle attività produttive beneficiante della controgaranzia dello Stato italiano, attraverso l'applicazione del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59".

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-septies), D.Lgs. n. 127/1991)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di Revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete al gruppo:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali della capogruppo: Euro 58.500
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: Euro 17.000

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Qualifica	Compenso
Amministratori	62.086
Collegio sindacale	94.800
Totale	156.886

Non sono stati concessi anticipazioni e/o crediti ad amministratori e sindaci nè sono stati assunti impegni per loro conto.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Con riferimento ai contratti di leasing che comportano l'assunzione da parte della società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti, si evidenziano i valori che si sarebbero esposti in bilancio in caso di contabilizzazione con il "metodo finanziario" in luogo di quello "patrimoniale" effettivamente utilizzato.

I valori sono riferiti a ciascun anno di durata dei singoli contratti.

Descrizione	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	143.954
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	104.595
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(8.558)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	87.969
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso di interesse effettivo	6.027

Bilancio Consolidato

Il presente Bilancio Consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e i flussi di cassa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Il sottoscritto Alessandro Visentin, in qualità di rappresentante legale, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Vicenza, 28 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
Ing. Alessandro Visentin





 **city
green
light**
citygreenlight.com

04

**RELAZIONE
DELLA
SOCIETÀ DI
REVISIONE**





Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Ai soci di City Green Light Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo City Green Light (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società City Green Light Srl in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato del gruppo City Green Light per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 12 aprile 2024, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo City Green Light Srl o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino



alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10

Gli amministratori di City Green Light Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo City Green Light al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo City Green Light al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 11 aprile 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

Cristian Pasquetti
(Revisore legale)



city
green
light
citygreenlight.com



CITY GREEN LIGHT SRL
Via Zampieri 15 - 36100 Vicenza